



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ULISSE DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56125 Pisa

Tel.: 050/20036 - www.liceodini.it

Mail: pips02000a@istruzione.it

PEC: pips02000a@pec.istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5° Sez. A

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti
 - 3.2 Presentazione della classe
4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie
 - 5.2 Metodi didattici
 - 5.3 Attrezzature e strumenti didattici
 - 5.4 Attività di recupero e potenziamento
 - 5.5 Moduli orientamento rivolti all'intera classe
 - 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti a gruppi di studenti o singoli studenti
 - 5.7 Attività complementari e integrative
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
 - 6.1 Schede informative relative alle singole discipline
 - 6.2 Curricolo Educazione civica
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 7.1 Strumenti di verifica
 - 7.2 Criteri di valutazione
 - 7.3 Criteri attribuzione credito scolastico
8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE
 - 8.1 Prima prova scritta
 - 8.2 Seconda prova scritta
 - 8.3 Prova Esabac (solo cl. 5C)
 - 8.4 Griglia di valutazione colloquio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

La scuola opera in un contesto culturalmente “arricchito” dalla presenza di una università di antica tradizione, comprendente quasi tutti gli indirizzi, ed altri istituti di eccellenza quali la Scuola di Studi Superiori S. Anna, la Scuola Normale Superiore, ed il CNR con i quali negli ultimi decenni si è instaurato un rapporto culturale forte e proficuo.

Accanto a tali istituzioni sono inoltre da segnalare la Regione Toscana, la Provincia e il Comune per le azioni di supporto ai Piani Educativi Zonali; la Fondazione Teatro di Pisa, inoltre, da molti anni coopera con la scuola con un’azione di supporto all’attività didattica.

Il livello mediano dell'indice ESCS risulta alto per la totalità delle classi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta poco al di sotto del 5%: allo scopo di favorire la loro piena integrazione, il liceo promuove varie azioni individuate annualmente all’interno del P.A.I., sulla base delle esigenze reali. La distribuzione degli studenti in relazione al punteggio riportato nell’Esame di Stato del I ciclo risulta più bassa rispetto ai dati di Toscana e Italia, per quanto concerne le valutazioni fino all’8, in netta prevalenza per le valutazioni con 9, 10 e 10 con lode.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico “Ulisse Dini” di Pisa è una delle più antiche scuole della città. Le scelte autonome, compiute da questa scuola nell’arco degli ultimi decenni, per integrare ed ammodernare i percorsi del Liceo tradizionale, hanno adeguato i curricula e la didattica a criteri di maggiore equilibrio culturale, coniugando la parte più viva del patrimonio del passato con la sperimentazione di alcuni elementi di innovazione, sul piano metodologico, organizzativo e didattico.

L’Istituto deve il suo nome al celebre matematico e politico italiano Ulisse Dini, prima insigne Professore dell’Università di Pisa, per la cattedra di analisi e geometria, poi Rettore dell’Ateneo pisano, infine Rettore della Scuola Normale di Studi Superiori. Si dedicò anche all’impegno politico con la carica di Deputato, prima, e di Senatore, poi, al Parlamento del Regno d’Italia.

La Scuola è inserita strettamente nel territorio della città di Pisa che è un grande centro di insegnamento universitario e di ricerca, articolato in tre università prestigiose: l’Università di Pisa, di antica tradizione (fondata nel 1343) e comprendente quasi tutti gli indirizzi, e le Scuole di Studi Superiori Sant’Anna e Normale. Sono altresì presenti due importanti Enti di ricerca: il CNR e l’INFN. Inoltre la presenza e il prestigio della scuola universitaria di medicina hanno reso l’Ospedale regionale un centro di eccellenza e di grande qualificazione nazionale e internazionale.

L’anima produttiva del territorio è rappresentata principalmente dal settore terziario unitamente a un’attività industriale, stimolata dal substrato accademico, in settori di tecnologia avanzata quali la Farmaceutica, l’ICT (*Information and Communication Technologies*), la Robotica e la Meccanica (di precisione e per il settore trasporti).

Il Liceo Dini, in virtù di questa ricchezza culturale del territorio, si contraddistingue per le strette relazioni di collaborazione con i succitati e prestigiosi Istituti Culturali e Centri di Ricerca della città. Tali sinergie programmatiche hanno consentito agli studenti, nel corso del tempo, di acquisire un profilo di alta levatura intellettuale, proprio in virtù di percorsi formativi aperti all’innovazione e ai risvolti più recenti della sperimentazione scientifica e culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese/ Francese / Tedesco	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	30	29	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME NOME DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Lizza Marinella	X	X	X
Lingua e cultura latina	Lizza Marinella	X	X	X
Storia	Civello Andrea		X	X
	Cioli Alessio	X		
Filosofia	Civello Andrea		X	X
	Pellegrino Antonia	X		
Educazione civica	Coordinatore: Civello Andrea			X
	Coordinatore: Cinacchi Paolo	X	X	
Lingua straniera: TEDESCO	Fabbris Simona	X	X	X
Matematica	Celandroni Tommaso	X	X	X
Fisica	Celandroni Tommaso			X
	Renzoni Giovanna	X	X	
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	Cosio Roberta	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Cinacchi Paolo	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Semilia Marco	X	X	X
IRC	Paolo Notturmi dal 7/10/2023: Braccini Gabriele			X
	Salvadori Stefano	X	X	

3.2 Presentazione della classe

L'attuale classe 5ªA si compone di 21 studentesse/studenti, 18 alunne e 3 alunni, tutti provenienti dalla 4ªA. La composizione della classe è rimasta invariata nel corso degli ultimi due anni scolastici, mentre nel terzo anno vi sono stati tre trasferimenti, di cui due verso altre scuole di Pisa e uno in una scuola di altra provincia. Come si evince dal prospetto (3.1, Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti), vi sono stati vari cambiamenti nella composizione del consiglio di classe sia tra il quarto e il quinto anno, sia tra il terzo e il quarto. Cambiamenti ancora più diffusi sono avvenuti alla fine del primo biennio: solo per Italiano e Latino la classe ha avuto continuità in tutto il quinquennio.

Fin dalla prima (a.s. 2019/2020), la classe si è distinta per una buona disponibilità al dialogo educativo e per il senso di responsabilità sia nel lavoro in classe, sia nello svolgimento delle attività assegnate per casa. Queste caratteristiche positive sono state mantenute sia nell'a.s. 2019/20, con il lungo periodo trascorso in didattica a distanza, sia nel successivo a.s. 2020/21, quando il rientro a

scuola è stato di fatto parziale e spesso interrotto da periodi di didattica a distanza a causa della turnazione delle classi in presenza e di periodi di quarantena.

Se da una parte la diligenza della classe e la disponibilità dei docenti ad organizzare tempestivamente e costantemente, fin da marzo 2020, le attività didattiche a distanza hanno fatto sì che il dialogo didattico potesse proseguire, dall'altro la formazione del gruppo classe non ha potuto non risentire della situazione eccezionale di emergenza pandemica. Questa criticità è stata evidente soprattutto nel terzo anno (a.s. 2021/22), con il rientro alla didattica in presenza. In varie discipline sono state proposte attività di gruppo e/o con uscite didattiche e lezioni fuori sede, anche per incoraggiare la classe ad una partecipazione più attiva e per offrire alle studentesse e agli studenti maggiori occasioni di reciproca conoscenza e collaborazione; sicuramente vi è stato un miglioramento nelle relazioni interpersonali, reso ancora più incisivo dall'esperienza dello scambio in Germania che la classe ha vissuto durante il quarto anno (a.s. 2022/23), con il viaggio a Mainz (Magonza) a febbraio 2023 e l'accoglienza dei corrispondenti tedeschi a marzo 2023.

Caratteristica della sezione A del nostro Liceo è lo studio del Tedesco come lingua straniera. L'attuale classe 5^aA ha avuto una nuova insegnante dalla classe terza (a.s. 2021/22) e, fin dall'inizio, le alunne e gli alunni si sono dimostrati curiosi e disponibili a partecipare al dialogo educativo e a proposte di progetti paralleli alla programmazione abituale. Inoltre hanno sempre mostrato uno spiccato senso critico che ha contribuito ad un proficuo confronto diretto. Dato il buon livello linguistico della classe, nell'a.s. 2023/24 nel primo quadrimestre è stato svolto un modulo CLIL su *Idealismo e Romanticismo tedesco*, sviluppato dal docente di Filosofia e dalla docente di Tedesco in collaborazione.

Dal punto di vista del profitto, la situazione complessiva è soddisfacente; in varie materie tutti hanno conseguito risultati buoni o ottimi in termini di conoscenze, abilità e competenze, dimostrando vivo interesse e notevole costanza nello studio, mentre solo pochi elementi presentano ancora criticità in alcune discipline.

Nelle occasioni di discussione in classe il clima è stato collaborativo e sono emersi sia l'entusiasmo, sia la capacità di riflettere e dialogare in modo profondo e maturo su tematiche di vario genere. Infine sono da sottolineare, complessivamente, le buone capacità organizzative e il senso di progettualità e di realizzazione personale, anche in vista delle scelte per il proseguimento degli studi e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si rileva nel corso degli anni un aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali per i quali l'Istituto attiva percorsi finalizzati alla piena inclusione attraverso:

- protocolli di accoglienza per alunni stranieri neo-arrivati in Italia;
- stesura e messa in atto di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e aggiornamento degli stessi rispetto ai risultati a medio e lungo termine per tutti gli studenti con BES;
- per gli alunni con disabilità, elaborazione PEI a cura di tutto il Consiglio di classe, insieme ad operatori ASL e famiglia e suo aggiornamento a seguito di verifica.

La scuola aderisce inoltre al progetto ministeriale *Studente Atleta*, predisponendo idonei PFP per gli atleti di alto livello riconosciuti a livello nazionale.

La scuola aderisce altresì al programma ministeriale "*Scuola in ospedale e istruzione domiciliare*" (D.M. 461/2019).

Nella scuola è possibile l'attivazione e la gestione di una carriera alias, secondo quanto previsto dal Regolamento presente sul sito (Regolamenti-area didattica).

Per tutte le classi vengono attivati corsi di recupero e/o tutoraggio, arricchiti con un'azione specifica di potenziamento delle competenze di base rivolta alle classi prime per matematica e latino.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolare l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

5.2 Metodi didattici

- ☐ lezione frontale o interattiva
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- ☐ utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- ☐ uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- ☐ studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ☐ esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- ☐ *problem solving*
- ☐ pratica dell'argomentazione e del confronto
- ☐ partecipazione ai progetti del Liceo
- ☐ sviluppo di attività e progetti personali
- ☐ lezioni fuori sede
- ☐ visite guidate
- ☐ per eventuali altri metodi didattici, si rimanda alle indicazioni delle singole discipline.

5.3 Attrezzature e strumenti didattici

- ☐ testi
- ☐ dispense
- ☐ materiale audiovisivo e digitale
- ☐ riproduzione di documenti
- ☐ laboratori
- ☐ palestra
- ☐ tavole grafiche
- ☐ per eventuali altre attrezzature e altri strumenti didattici, si rimanda alle indicazioni delle singole discipline

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Modalità di recupero attivate e previste nel PTOF

- interventi di recupero *in itinere*
- un periodo di una settimana di consolidamento in tutte le discipline, ove previsto dal Consiglio di classe dopo lo scrutinio del primo periodo
- lezioni aggiuntive in orario pomeridiano (corsi di recupero extracurricolare)
- interventi in forma di tutoraggio o “sportello”, “sportello” linguistico

Ulteriori eventuali strategie e tempistiche per il recupero, secondo quanto previsto da ogni docente per la disciplina di cui è titolare.

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- ☐ corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi
- ☐ corsi di approfondimento
- ☐ esercitazioni aggiuntive in classe
- ☐ esercitazioni aggiuntive a casa
- ☐ attività in classe per gruppi di livello
- ☐ attività didattiche su piattaforma e-learning

5.5 Moduli orientamento rivolti all'intera classe

Anno scolastico 2023/24 [tutor: Prof.ssa Marinella Lizza]		
Fuori dall'ombra	Liceo Scientifico "U. Dini"	Progetto sulla giustizia riparativa rivolto alle classi quarte e quinte del Liceo. Incontro con le fondatrici dell'associazione "Amicainoabele". Visita guidata all'isola di Gorgona.
UnipiOrienta	Università di Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso l'Università di Pisa.
Bright	Varie Università	Manifestazione ideata dalla Commissione Europea con l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e mostrare l'impatto sociale della ricerca.
Ricercatore in classe	Liceo Scientifico "U. Dini"	Attività di divulgazione scientifica: incontro con una ricercatrice di Scienze naturali.
AVIS	AVIS	Incontro con personale dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) su temi di educazione sanitaria.
Orientamento Universitario	Università di Pisa / Gruppo Giovani dell'Unione degli Industriali di Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario (Università di Pisa).

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti a gruppi di studenti o singoli studenti

Nell'a.s. 2021/22 tutta la classe ha svolto il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore) sulla Piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Numero di alunne/ alunni che hanno completato l'attività
Anno scolastico 2021/22 [tutor: Prof.ssa Marinella Lizza]			
Deutschradio Podcast	Deutschradio / Liceo Scientifico "U. Dini"	Realizzazione di una trasmissione radio in lingua tedesca.	21
Leggere le rocce	Università di Pisa / Liceo Scientifico "U. Dini"	Progetto di Scienze naturali in collaborazione con l'Università di Pisa.	19
Premio Asimov	INFN (Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare)	Partecipazione, con la redazione di una recensione, al premio Asimov per l'editoria scientifica.	18
Attività di orientamento in entrata	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione agli <i>open day</i> del Liceo e ad attività con le scuole secondarie di I grado del territorio.	15
Cineforum	Liceo Scientifico "U. Dini"	Cineforum con dibattito su temi di Educazione civica.	9
Laboratorio teatrale	Liceo Scientifico "U. Dini"	Laboratorio teatrale del Liceo, con messa in scena di uno spettacolo finale aperto alla cittadinanza.	4
Scienza?...al Dini!	Liceo Scientifico "U. Dini"	Laboratori di comunicazione scientifica aperti alla partecipazione di tutte le classi della scuola e alla cittadinanza.	2
Coro	Liceo Scientifico "U. Dini"	Coro musicale del Liceo, con concerti aperti alla cittadinanza.	2
Peer to peer	Liceo Scientifico "U. Dini"	Attività di <i>peer tutoring</i> offerta da studentesse e studenti del triennio a studentesse e studenti del primo biennio della nostra scuola.	1
Anno scolastico 2022/23 [tutor: Prof.ssa Marinella Lizza]			
Salone dello studente	Università di Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso l'Università di Pisa.	21
Scambio con il <i>Rabanus Maurus Gymnasium</i> di Mainz (Germania)	Rabanus Maurus Gymnasium di Mainz / Liceo Scientifico "U. Dini"	Soggiorno a Mainz e accoglienza dei corrispondenti tedeschi a Pisa.	20
Lezioni universitarie di Filosofia	Università di Pisa	Partecipazione a lezioni universitarie di Filosofia presso l'Università di Pisa.	9
Cineforum	Liceo Scientifico "U. Dini"	Cineforum con dibattito su temi di Educazione civica.	9

Scienza?...al Dini!	Liceo Scientifico "U. Dini"	Laboratori di comunicazione scientifica aperti alla partecipazione di tutte le classi della scuola e alla cittadinanza.	5
Laboratorio teatrale	Liceo Scientifico "U. Dini"	Laboratorio teatrale del Liceo, con messa in scena di uno spettacolo finale aperto alla cittadinanza.	4
Parlamento Europeo Giovani	Parlamento Europeo Giovani	Partecipazione alle attività del Parlamento Europeo Giovani per promuovere la cittadinanza europea in Italia.	3
Premio Asimov	INFN (Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare)	Partecipazione, con la redazione di una recensione, al premio Asimov per l'editoria scientifica.	2
Progetto con l'UICI	UICI (Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti)	Progetto con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - sezione di Pisa.	2
Impariamo ad argomentare	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione, in orario pomeridiano, ad un laboratorio a classi aperte (classi del triennio) sull'argomentazione, tenuto da docenti del Liceo.	1
Coro	Liceo Scientifico "U. Dini"	Coro musicale del Liceo, con concerti aperti alla cittadinanza.	1
Seminari di biotecnologie	Liceo Scientifico "U. Dini"	Seminari di biotecnologie, in orario pomeridiano, rivolti a classi del triennio.	1
Attività di orientamento in entrata	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione agli open day del Liceo e ad attività con le scuole secondarie di I grado del territorio.	1
Anno scolastico 2023/24 [tutor: Prof.ssa Marinella Lizza]			
Uno sguardo al tempo presente	Domus Mazziniana/Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione all'incontro con il Dott. Tommaso Speccher sul tema "La Germania e i conti con il passato criminale nazista: storia e attualità".	7
TOLC Days	Università di Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso l'Università di Pisa.	6
UnifiOrienta	Università di Firenze	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso l'Università di Firenze.	6
Cineforum	Liceo Scientifico "U. Dini"	Cineforum con dibattito su temi di Educazione civica.	6
Parlamento Europeo Giovani	Parlamento Europeo Giovani	Partecipazione alle attività del Parlamento Europeo Giovani per promuovere la cittadinanza europea in Italia.	3
Potenziamento chimico-biologico	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione ad attività di potenziamento su argomenti di chimica e biologia; progetto aperto a tutte le classi del triennio.	3
Sguardi nel futuro	Università di Pisa	Partecipazione, in orario pomeridiano, a un'iniziativa di orientamento e alta formazione dell'Università di Pisa: incontri con esperti del mondo della ricerca	2

		scientifica e tecnologica, dell'industria e dell'economia, e delle scienze sociali.	
Alla Normale anche tu	Scuola Normale Superiore, Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso la Scuola Normale Superiore, Pisa.	2
Coro	Liceo Scientifico "U. Dini"	Coro musicale del Liceo, con concerti aperti alla cittadinanza.	2
Impariamo ad argomentare	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione, in orario pomeridiano, ad un laboratorio a classi aperte (classi del triennio) sull'argomentazione, tenuto da docenti del Liceo.	2
Attività di orientamento in entrata	Liceo Scientifico "U. Dini"	Partecipazione agli open day del Liceo e ad attività con le scuole secondarie di I grado del territorio.	1
Giornate di orientamento	Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso la Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa.	1
Laboratorio teatrale	Liceo Scientifico "U. Dini"	Laboratorio teatrale del Liceo, con messa in scena di uno spettacolo finale aperto alla cittadinanza.	1

5.7 Attività complementari e integrative

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO (attività svolte, soggetti coinvolti, durata...)	
Anno scolastico 2021/22		
Deutschradio	Progetto Deutschradio, con la produzione di Podcast e video in tedesco per la radio Deutschradio (Prato). Le trasmissioni sono a disposizione nei podcast del sito della radio, www.deutschradio.it .	Referente: Prof.ssa Simona Fabbris (Tedesco) È stata coinvolta tutta la classe.
Certificazione linguistica di Tedesco	Conseguimento della certificazione linguistica di Tedesco (Zertifikat Deutsch B1 e B2).	Referente: Prof.ssa Simona Fabbris (Tedesco) È stata coinvolta tutta la classe (per diversi livelli di certificazione). Il progetto si è svolto anche nei successivi anni scolastici.
Leggere le rocce	Progetto di Scienze naturali in collaborazione con l'Università di Pisa.	Referente: Prof.ssa Roberta Cosio (Scienze naturali) È stata coinvolta tutta la classe.
Premio Asimov	Partecipazione, con la redazione di una recensione, al premio Asimov per l'editoria scientifica.	Referente: Prof.ssa Marinella Lizza (Italiano)

		Hanno partecipato 18 studentesse/ studenti. Una studentessa è stata premiata per la sua recensione del libro <i>Breve storia delle pseudoscienze</i> , di Marco Ciardi, mentre un'altra ha ricevuto una menzione per la sua recensione del libro <i>La malattia da 10 centesimi</i> , di Agnese Collino. L'attività è stata riproposta nell'a.s. 2022/23 e hanno partecipato 2 studenti.
Vari progetti interni	Partecipazione a progetti di lunga tradizione del nostro Liceo: laboratorio teatrale, coro, "Scienza...al Dini!"	Quattro studentesse hanno partecipato al laboratorio teatrale, due al coro, due a "Scienza?... al Dini!".
Anno scolastico 2022/23		
Salone dello studente	Partecipazione ad attività di orientamento universitario presso l'Università di Pisa.	Referente: Prof.ssa Marinella Lizza (come tutor PCTO) Ha partecipato tutta la classe.
Lezioni universitarie di Filosofia	Partecipazione a lezioni universitarie di Filosofia presso l'Università di Pisa.	Referente: Prof. Andrea Civello (Filosofia) Hanno partecipato 9 studentesse/ studenti. L'attività è stata riproposta anche nell'a.s. 2023/24.
Philolympia	Partecipazione alle olimpiadi di Filosofia.	Referente: Prof. Andrea Civello (Filosofia) Hanno partecipato 5 studentesse/ studenti.
Vari progetti interni	Partecipazione a progetti di lunga tradizione del nostro Liceo: laboratorio teatrale, coro, "Scienza...al Dini!"	Cinque studentesse/studenti hanno partecipato a "Scienza?... al Dini!", quattro al laboratorio teatrale, una al coro.
Anno scolastico 2023/24		
"Fuori dall'ombra"	Progetto svolto in parte in orario curricolare, in parte fuori sede (incontro con le fondatrici dell'associazione "Amicainoabele" ed uscita didattica all'isola di Gorgona).	Referente: Prof. Gabriele Braccini (IRC) È stata coinvolta tutta la classe.
Olimpiadi di Matematica	Partecipazione alla fase di istituto delle Olimpiadi di Matematica.	Referente: Prof. Tommaso Celandroni (Matematica) È stata coinvolta tutta la classe.

CLIL	È stato realizzato un modulo CLIL su Idealismo e Romanticismo tedesco.	Referenti: Prof. Andrea Civello (Storia e Filosofia); Prof.ssa Simona Fabbris (Tedesco). È stata coinvolta tutta la classe.
Philolympia	Partecipazione alle olimpiadi di Filosofia.	Referente: Prof. Andrea Civello (Filosofia) Hanno partecipato 3 studentesse/studenti.
Vari progetti interni	Partecipazione a progetti di lunga tradizione del nostro Liceo: laboratorio teatrale; coro.	Due studentesse hanno partecipato al coro; una ha partecipato al laboratorio teatrale.

Viaggi d'Istruzione/visite guidate

Destinazione	n. giorni	Docente Referente	Docenti accompagnatori
Anno scolastico 2021/22			
Monte Verruca (Pisa) (progetto "Leggere le rocce")	1	Prof.ssa Roberta Cosio	Prof.ssa Roberta Cosio Prof. Tommaso Celandroni
Anno scolastico 2022/23			
Mainz (Germania) (scambio con il <i>Rabanus Maurus Gymnasium</i>)	8	Prof.ssa Simona Fabbris	Prof.ssa Simona Fabbris Prof.ssa Roberta Cosio
Museo di anatomia umana (Pisa)	1	Prof.ssa Roberta Cosio	Prof.ssa Roberta Cosio Prof.ssa Marinella Lizza
Domus Mazziniana (Pisa) e luoghi del Risorgimento	1	Prof. Andrea Civello	Prof. Andrea Civello Prof. Paolo Cinacchi
Mostra sui Macchiaioli a Palazzo Blu (Pisa)	1	Prof. Paolo Cinacchi	Prof. Paolo Cinacchi Prof. Andrea Civello
Anno scolastico 2023/24			
"Bright", la notte dei ricercatori (Pisa)	1	Prof.ssa Roberta Cosio	Prof.ssa Roberta Cosio Prof. Paolo Cinacchi
Mostra sulle Avanguardie a Palazzo Blu (Pisa)	1	Prof. Paolo Cinacchi	Prof. Paolo Cinacchi
Isola di Gorgona (progetto "Fuori dall'ombra")	1	Prof. Gabriele Braccini	Prof. Gabriele Braccini

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative relative alle singole discipline

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Marinella Lizza

Libri di testo:

- Dante Alighieri, *Paradiso*
- G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, Bruno Mondadori, volumi 5, 6, 7

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
Ripasso della vita, della formazione e della poetica di Dante Alighieri . La <i>Commedia</i> .	Lettura, parafrasi, analisi e commento: -- Paradiso, I , vv. 1-21; vv. 43-66; vv. 70-84; vv. 102-114. -- Paradiso, III (integrale). -- Paradiso, VI , vv. 1-27; vv. 48-81; vv. 102-142. Riassunto dei vv. 82-101. -- Paradiso, XI , vv. 43-63 e 73-87. -- Paradiso, XVII , vv. 1-27; vv. 52-69; vv. 94-142. -- Paradiso, XXXIII (integrale). Riassunto dei canti IV, V, XI, XII, XV, XVI, XVII del <i>Paradiso</i> .	Dante Alighieri e la Divina Commedia
Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Approfondimenti critici. Collegamenti intertestuali. La polemica tra classicisti e romantici e il contributo di Leopardi. Caratteri generali del Romanticismo.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) Dallo Zibaldone -- La teoria del piacere (<i>Zibaldone</i> , 165). -- Il sentimento poetico, le parole poeticissime (<i>Zibaldone</i> , 1789). 2) Dalle Operette morali -- <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> . -- <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i> . -- <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i> . -- <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> . -- <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i> . 3) Dai Canti -- <i>Il passero solitario</i> (<i>Canti</i> , XI). -- <i>L'Infinito</i> (<i>Canti</i> , XII). -- <i>La sera del dì di festa</i> (<i>Canti</i> , XIII). -- <i>A Silvia</i> (<i>Canti</i> , XXI). -- <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (<i>Canti</i> , XXIII). -- <i>Il sabato del villaggio</i> (<i>Canti</i> , XXV). -- <i>A se stesso</i> (<i>Canti</i> , XXVIII). -- <i>La ginestra</i> (<i>Canti</i> , XXXIV): riassunto di tutta la poesia; analisi e commento dei vv. 1-7; 37-58; 72-77; 111-135; 289-317.	Giacomo Leopardi
1) Quadro storico-culturale di riferimento; la questione della lingua; lo sviluppo dell'editoria	Presentazioni individuali o lavori di gruppo sui seguenti argomenti, con esposizione in classe: - Honoré de Balzac (presentazione generale). - La letteratura post-risorgimentale (G. Rovani, I. Nievo).	Letteratura del secondo Ottocento

e i principali centri culturali; il romanzo. 2) Panoramica, tramite presentazioni individuali o lavori di gruppo, di una selezione di autori e opere significative.	- V. Spinazzola, <i>Le metamorfosi del romanzo sociale</i>. - Charles Baudelaire (presentazione generale; lettura e commento di <i>Perdita d'aureola</i>, da <i>Lo spleen di Parigi</i>). - La Scapigliatura. Lettura e commento di passi scelti da I. U. Tarchetti, <i>Fosca</i>. - Caratteristiche principali del Naturalismo e del Verismo. - Presentazione di Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>. - Presentazione di Federico De Roberto, <i>I Viceré</i>. - Presentazione di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i>. - Narrativa di consumo e letteratura per ragazzi nel secondo Ottocento.	
3) Giovanni VERGA Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Approfondimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) Da <i>Vita dei campi</i> -- <i>Lettera prefatoria a Salvatore Farina</i>. -- <i>Rosso Malpelo</i>. -- <i>Cavalleria rusticana</i>. 2) Da <i>Novelle rusticane</i> -- <i>La roba</i>. -- <i>Libertà</i>. 3) <i>I Malavoglia</i> Trama, temi, personaggi. Lettura e commento dell'<i>incipit</i> del romanzo (cap. I). 4) <i>Mastro-don Gesualdo</i> Trama, temi, personaggi. Lettura e commento di un brano tratto dalla parte I, cap. IV ("La notte dei ricordi").	
4) La poesia del secondo Ottocento: il modello di Baudelaire; Decadentismo, Simbolismo, Estetismo. Profilo di Giosuè Carducci e del contesto storico-culturale di riferimento. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti: -- Jean Moréas, <i>Manifesto del Simbolismo</i>. -- G. Carducci, <i>Funere mersit acerbo</i>. -- G. Carducci, <i>Pianto antico</i>. -- G. Carducci, <i>Davanti San Guido</i> (vv. 1-35; 65-76).	
1) Giovanni PASCOLI Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Approfondimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) <i>Il fanciullino</i> (capp. I, III-VI, VIII-IX). 2) Da <i>Myricae</i> -- <i>Lavandare</i>. -- <i>In capannello</i>. -- <i>Il lampo</i>. -- <i>Il tuono</i>. -- <i>X agosto</i>. -- <i>L'assiuolo</i>.	Esperienze letterarie tra Ottocento e Novecento

	3) Da Canti di Castelveccchio -- <i>Il gelsomino notturno</i>. 4) Da Primi Poemetti -- <i>Italy</i> (canto I, strofe IV, V, IX; canto II, strofe VI, VII). 5) Passi scelti da La grande proletaria s'è mossa.	
2) Gabriele D'ANNUNZIO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Approfondimenti critici. Collegamenti intertestuali.	1) Approfondimento sul poeta "vate". Lettura e commento da Il notturno: "<i>Il nuovo scriba</i>". 2) La narrativa: presentazione dei romanzi <i>Il piacere</i>; <i>L'Innocente</i>; <i>Il trionfo della morte</i>; <i>Giovanni Episcopo</i>. Approfondimento sulla "femme fatale". Lettura e commento di passi scelti da <i>Il piacere</i>: -- Libro I, cap. II, "La vita come un'opera d'arte". -- Libro I, cap. III, "Una donna fatale". 3) La poesia: presentazione delle <i>Laudi</i>. Lettura, analisi e commento di testi da Alcyone (<i>Laudi</i>, libro III): -- <i>La sera fiesolana</i>. -- <i>La pioggia nel pineto</i>. [Confronto con E. Montale, <i>Piove</i>] -- <i>La sabbia del tempo</i>.	
1) Contesto storico-culturale di riferimento. Significato di "avanguardia". Futuristi e Crepuscolari. Modelli, collegamenti intertestuali e riferimenti critici.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti: -- Filippo Tommaso Marinetti, <i>Bombardamento</i>. -- Aldo Palazzeschi, <i>Lasciatemi divertire</i>. -- Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>. -- Guido Gozzano, <i>L'amica di nonna Speranza</i> (vv. 1-14). -- Guido Gozzano, <i>Le golose</i>.	Esperienze poetiche del Novecento
2) Salvatore QUASIMODO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) Da Acqua e terre -- <i>Ed è subito sera</i>. 2) Da Giorno dopo giorno -- <i>Alle fronde dei salici</i>. -- <i>Uomo del mio tempo</i>.	
3) Umberto SABA Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti dal Canzoniere: -- <i>Amai</i>. -- <i>Mio padre è stato per me l'"assassino"</i>. -- <i>A mia moglie</i>. -- <i>Teatro degli Artigianelli</i>. -- <i>Ulisse</i>.	
4) Eugenio MONTALE Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) Da Ossi di seppia -- <i>I limoni</i> (vv. 1-10). -- <i>Non chiederci la parola</i>.	

Collegamenti intertestuali.	-- <i>Merigiare pallido e assorto.</i> -- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato.</i> 3) Da Le occasioni -- <i>Non recidere, forbice, quel volto.</i> -- <i>La casa dei doganieri.</i> 4) Da Satura -- <i>Piove.</i> [Confronto con G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>] -- <i>Xenia I, 1, 4, 5, 14; II, 5.</i> -- <i>La storia.</i>	
5) Giuseppe UNGARETTI Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) Da Il porto sepolto -- <i>In memoria.</i> -- <i>Il porto sepolto.</i> -- <i>Veglia.</i> -- <i>San Martino del Carso.</i> -- <i>Soldati.</i> 2) Da L'Allegria -- <i>I fiumi.</i> -- <i>Mattina.</i> -- <i>Fratelli.</i> 3) Da Il dolore -- <i>Giorno per giorno</i> (strofe 1, 2, 3, 5, 6, 8, 10, 13, 17).	
1) Italo SVEVO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Presentazione dei romanzi <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> (trama, personaggi principali, temi). Lettura, commento e discussione di brani da La coscienza di Zeno (lettura integrale estate 2023): 1) Cap. 1, "Prefazione". 2) Cap. 2, "Preambolo". 3) Cap. 3, "Il fumo" (<i>passim</i>). 4) Cap. 8, "Psico-analisi" (<i>passim</i>).	
2) Luigi PIRANDELLO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi scelti 1) Da Novelle per un anno -- <i>Il treno ha fischiato.</i> -- <i>Di sera, un geranio.</i> 2) Da Il fu Mattia Pascal -- <i>Premessa</i> (dal cap. I). -- <i>Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i> (dal cap. II). -- <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (dal cap. XII). -- <i>La lanterninosofia</i> (dal cap. XIII). -- <i>Eh, caro mio...io sono il fu Mattia Pascal</i> (dal cap. XVIII). 3) L'umorismo (parte seconda, capp. II, III, IV). 4) Da Uno, nessuno e centomila -- <i>Non conclude</i> (dal libro VIII, cap. 4). 5) Da Maschere nude	Narrativa e teatro della prima metà del Novecento

	-- <i>L'uomo dal fiore in bocca</i> (lettura integrale). -- <i>Enrico IV</i> (lettura integrale estate 2023; in classe, commento di passi scelti dall'atto III). -- <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : presentazione di trama, temi, personaggi. "Teatro nel teatro" e "metateatro". Lettura e commento di passi scelti: "Dalla vita al teatro".	
1) Beppe FENOGLIO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	- Discussione in classe del romanzo <i>Una questione privata</i> (lettura integrale estate 2023). - Partecipazione, su base volontaria, ad un webinar su "Fenoglio e Pavese e il tema della scelta di fronte alla guerra" (relatrice Paola Rocchi).	Narrativa del secondo Novecento
2) Italo CALVINO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	- Discussione in classe del romanzo <i>La giornata d'uno scrutatore</i> (lettura integrale estate 2023). - <i>I nostri antenati</i> : discussione in classe di passi scelti dalla <i>Nota</i> 1960. Nel corso del quinquennio liceale, lettura integrale, con successivo commento e discussione in classe, de <i>Il visconte dimezzato</i> , <i>Il barone rampante</i> , <i>Il cavaliere inesistente</i> .	

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof.ssa Marinella Lizza

Libro di testo:

- A. Diotti, *Narrant*, SEI, volume 3

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
1) Letteratura latina dell'età repubblicana: Tito LUCREZIO Caro e il <i>De rerum natura</i>. Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali. 2) Percorso tematico sulla peste.	1) Da Lucrezio, <i>De rerum natura</i> 1.1. Lettura metrica, traduzione, analisi, commento: -- I, vv. 1-9, "Inno a Venere" (<i>Narrant</i>, volume 1, pp. 547-548). -- I, vv. 62-67, "Elogio di Epicuro" (pp. 555-556). -- III, vv. 1-13, "Elogio di Epicuro" (pp. 604-605). 1.2. Lettura in traduzione italiana e commento: -- VI, vv. 1138-1181; vv. 1225-1287, "La peste di Atene" (pp. 597-601). 2) Lavori di gruppo sul tema della peste e le sue conseguenze, con brani tratti da Omero, Sofocle, Tucidide, Virgilio, Ovidio, Seneca, Lucano, Paolo Diacono, Dante Alighieri, Giovanni Boccaccio, Alessandro Manzoni, Albert Camus, José Saramago.	Lucrezio e il <i>De rerum natura</i>
1) Lucio Anneo SENECA Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi e commento di testi 1) <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 8, "Nessun luogo è esilio" (in traduzione italiana, <i>Narrant</i>, volume 3, pp. 65-67). Analisi e traduzione del testo latino: versione pp. 379 n. 26, "Il sapiente non è estraneo a nessun luogo". 2) <i>De ira</i>, III, "Necessità dell'esame di coscienza" (in traduzione italiana con testo latino a fronte, pp. 67-68). 3) <i>De vita beata</i>, 17-18, "Parli in un modo e vivi in un altro!" (in traduzione italiana, pp. 69-71). 4) <i>De brevitate vitae</i> -- 1, "Una protesta sbagliata" e "Il tempo sprecato" (analisi e traduzione del testo latino: pp. 95-97, fino a "<i>non vita sed tempus est</i>"). -- 2, "Piccola è la parte che viviamo" (analisi e traduzione del testo latino: versione pp. 371-372 n. 12). 5) <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> -- 1, "Solo il tempo è nostro" (in traduzione italiana con testo latino a fronte, pp. 92-95). -- 43, "Vivi sempre come se tutti ti osservassero" (analisi e traduzione del testo latino: versione pp. 350-351 n. 17). -- 61, "Il congedo dalla vita" (in traduzione italiana con testo latino a fronte, pp. 105-106). -- 90, 11-15; 26-28, "La filosofia e il sapere tecnico" (in traduzione italiana, pp. 115-117).	Letteratura latina dell'età imperiale (dinastia giulio-claudia)

	6) <i>Naturales Quaestiones</i> , VI, 5, 1-3, "Come nasce una teoria scientifica" (in traduzione italiana, pp. 114-115).	
2) Gaio PETRONIO Arbitro e il <i>Satyricon</i> Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura in traduzione italiana e commento di brani tratti dal <i>Satyricon</i> 1) <i>Satyricon</i> , 28-30, "La domus di Trimalchione". 2) <i>Satyricon</i> , 34, "Lo scheletro d'argento". 3) <i>Satyricon</i> , 75, 8-11; 76, "L'apologia di Trimalchione". 4) <i>Satyricon</i> , 111-112, "La matrona di Efeso".	
1) Publio Cornelio TACITO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	1) Modulo di Educazione civica - Lettura, commento e discussione di testi in traduzione italiana -- <i>Germania</i>, 1, "I confini della Germania" (pp. 420-421). -- <i>Germania</i>, 4, "Origine e aspetto fisico dei Germani" (pp. 422-424). -- <i>Germania</i>, 8, "La battaglia e le donne" (p. 425). -- <i>Germania</i>, 19, "I costumi delle donne dei Germani" (pp. 425-427). -- <i>Historiae</i>, V, 5, "Separatezza degli Ebrei" (pp. 456-458). -- <i>Annales</i>, XV, 44, "Tacito e i cristiani" (pp. 469-470; materiale integrativo fornito dall'insegnante su Classroom). 2) Lettura, analisi e commento di testi -- <i>Agricola</i>, 30, 3-4, "I Romani, predatori del mondo" (analisi e traduzione del testo latino: versione pp. 414-415 T9). -- <i>Annales</i>, I, 1, "Sine ira et studio" (in traduzione italiana con testo latino a fronte, pp. 448-449). -- <i>Annales</i>, III, 14, "Un processo politico" (analisi e traduzione del testo latino: versione p. 195 n. 44). -- <i>Annales</i>, XIV, 3-8, "La morte di Agrippina" (in traduzione italiana; materiale integrativo fornito dall'insegnante su Classroom). -- <i>Annales</i>, XV, 62-64, "La morte di Seneca" (in traduzione italiana; materiale integrativo fornito dall'insegnante su Classroom). -- <i>Annales</i>, XVI, 18-19, "Ritratto di Petronio" (in traduzione italiana, pp. 184-185).	Letteratura latina dell'età imperiale (dinastia flavia)
2) Marco Fabio QUINTILIANO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura in traduzione italiana, commento e discussione di brani tratti da Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> -- I, 2, 1-8, "È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" (pp. 301-303). -- I, 3, 6-13, "Tempo di gioco, tempo di studio" (p. 310). -- I, 3, 14-17, "Inutilità delle punizioni corporali" (pp. 313-314). -- I, 10, "È importante studiare matematica" (solo <u>riassunto</u>). -- X, 2, 1-7, "L'imitazione creativa" (pp. 317-318).	

	-- X, 1, 105-112 <i>passim</i>, "L'oratoria: Cicerone e Demostene" (p. 322). -- XII, 1, 1-3, "Moralità dell'oratore" (p. 325). -- X, 1, 125-131, "La corruzione dello stile: il caso Seneca". (p. 326).	
3) Marco Valerio MARZIALE Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Lettura, analisi, commento e discussione di testi tratti da Marziale, Epigrammata -- Epigrammata, I, 4, "Una dichiarazione programmatica" (in traduzione italiana, pp. 346-347). -- Epigrammata, I, 32, "Una ripresa di Catullo" (lettura metrica, analisi e traduzione del testo latino, pp. 348-349). -- Epigrammata, I, 47, "Diaulo" (lettura metrica, analisi e traduzione del testo latino, p. 352). -- Epigrammata, V, 9, "Un consulto inquietante di medici" (in traduzione italiana, pp. 351-352). -- Epigrammata, V, 34, "Il compianto per la piccola Erotion" (lettura metrica, analisi e traduzione del testo latino, pp. 355-357). -- Epigrammata, IX, 68, "Uno scellerato maestro" (in traduzione italiana con testo latino a fronte; materiale integrativo fornito dall'insegnante su Classroom). -- Epigrammata, X, 4, "Se la mia pagina ha un sapore" (in traduzione italiana, p. 345). -- Epigrammata, XII, 18, "Bilbili e Roma" (In traduzione italiana, pp. 349-350).	
1) Laboratorio di traduzione Analisi e traduzione di testi significativi per la comprensione del contesto storico-culturale di riferimento. Breve profilo degli autori trattati.	Analisi e traduzione di testi -- Eutropio, Breviarium, 7, 21, "Tito, amore e delizia del genere umano" (versione p. 407-408, T3). -- Eutropio, Breviarium, 8, "Domiziano, un imperatore come Tiberio, Caligola e Nerone" (versione p. 431, T8). -- Plinio il Giovane, Panegyricus, 2, "Elogio di Traiano" (versione p. 404-405, T1).	Fonti per ricostruire il contesto storico-culturale di riferimento.
1) Lucio APULEIO Profilo dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Riferimenti critici. Collegamenti intertestuali.	Apuleio, Le Metamorfosi - contenuti e temi principali; approfondimento critico sul personaggio di Lucio. Dalle <i>Metamorfosi</i>, lettura integrale della favola di Amore e Psiche (in traduzione italiana), con commento e discussione in classe e presentazione di possibili interpretazioni del testo.	Letteratura latina dell'età imperiale (II secolo d.C.)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

Docente: Prof. Andrea Civello

Libro di testo:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, Bologna 2019, vol. III (e completamento del vol. II).

Con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
Quadro generale della cosiddetta Età Contemporanea, seguendo la periodizzazione proposta da Hobsbawm ("Lungo Ottocento", il Novecento "Secolo Breve", le loro fasi). La Destra storica e i problemi postunitari: "fare l'Italia"/"fare gli italiani" L'Italia nell'età dell'imperialismo - L'Italia della Sinistra storica, la figura di Crispi "democratico autoritario" e la sua gestione del conflitto sociale - La fine dell'età crispina e la crisi di fine secolo - L'età giolittiana: la figura di Giolitti, la sua visione del conflitto sociale, il suo bifrontismo - Luci e ombre dell'età giolittiana. La guerra di Libia, il Patto Gentiloni, l'Italia alla vigilia della Grande Guerra Unificazione tedesca - Il nazionalismo romantico e i "Discorsi alla nazione tedesca" di Fichte - La situazione tedesca dall'età napoleonica al 1848 - Il processo di unificazione tedesca dal 1848 a Bismarck La politica del Secondo Reich - politica interna di Bismarck: conflitto con i cattolici (<i>Kulturkampf</i>) e con i socialisti, gestione del conflitto di classe con legislazione sociale - politica estera di Bismarck e svolta aggressiva di Guglielmo II	Documenti: - "Un giudizio amaro" di M. d'Azeglio - "Torniamo allo Statuto" di S. Sonnino - "Il nuovo indirizzo della politica liberale", estratto dal discorso di G. Giolitti alla Camera, 4 febbraio 1901 - "La questione meridionale e i socialisti" di G. Salvemini - "L'impresa di Tripoli non è colonialismo" di A. Labriola - "Neutralizzare i socialisti giocando sul loro stesso campo" di O. von Bismarck - "Le leggi antisocialiste del 1878" Immagine: - vignetta su Giolitti da <i>L'asino</i> Testo: - estratto da <i>La grande Proletaria si è mossa</i> di G. Pascoli	1. L'Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914) L'unificazione tedesca e il Secondo Reich (1871-1914)
a. L'industrializzazione e sue conseguenze	video:	2. a. Rivoluzioni industriali e

- caratteri generali della Prima Rivoluzione Industriale - Seconda Rivoluzione Industriale e società di massa - Questione Sociale: movimento operaio, socialismo, comunismo e anarchismo, dottrina sociale della Chiesa - questione femminile, prima ondata del femminismo, movimento suffragista b. La <i>fin-de-siècle</i> in Europa e le ambivalenze della <i>Belle Époque</i> - L'impero austro-ungarico e lo splendore della <i>Jahrhundertwende</i>. - La Terza Repubblica in Francia. Luci e ombre della <i>Belle Époque</i>. L'<i>affaire Dreyfus</i> come caso emblematico di pregiudizio e di conflitto ideologico. L'antisemitismo e il razzismo "scientifico" nell'Europa fin-de-siècle. - L'età vittoriana e l'impero britannico - L'imperialismo, le sue giustificazioni (darwinismo sociale e razzismo "scientifico", mito positivista del progresso), i suoi critici - Nuovi protagonisti extraeuropei: gli USA dalla schiavitù e dalla guerra civile a potenza continentale; il Giappone dal periodo Edo all'era Meiji	- trailer del film <i>L'ufficiale e la spia</i> di R. Polanski (2019) sull'<i>affaire Dreyfus</i> - filmati sulla <i>Belle Époque</i> parigina presentazioni multimediali di alunne/i sui temi della questione femminile, la schiavitù, il razzismo con riferimenti ai film: - <i>Miss Marx</i> di S. Nicchiarelli (2020) - <i>Suffragette</i> di S. Gavron (2015) - <i>12 anni schiavo</i> di S. McQueen (2013) - <i>Lincoln</i> di S. Spielberg (2012) Documenti: - "Come le macchine cambiano il modo di lavorare" di A. Smith - "Il lavoro minorile nelle fabbriche" di J. Aikin - "I sindacati, la politica e il 'problema' del lavoro femminile" di J. Wallach Scott - "La nascita della Fabian Society" di C. Palazzolo - "Programma della Lega di resistenza fra i lavoratori muratori milanesi" - "L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori" di F. Taylor - "Occorre superare la discriminazione femminile" di J. Stuart Mill e H. Taylor - "La condizione della donna operaia" di A. Kuliscioff - "La Chiesa di fronte al socialismo" dalla <i>Rerum Novarum</i> di Leone XIII - "La nascita del Primo maggio" di F. Della Peruta - "Accuse false e documenti falsi" di E. Zola	questione sociale b. La Belle Époque a. integrazione con il modulo di Filosofia "La sinistra hegeliana e Marx"
---	---	--

	- “Protocolli dei Savi di Sion” (estratti) - “Jules Ferry espone la sua concezione dell’imperialismo” - “L’imperialismo, ultimo stadio del capitalismo” di Lenin - “Il fardello dell’uomo bianco” di R. Kipling	
La Grande Guerra - le cause della Grande guerra - dalla guerra-lampo alla guerra di trincea - il ruolo di intellettuali, comunicazione, propaganda - l’Italia in guerra - la svolta del 1917 - i trattati di pace I problemi del dopoguerra - Vincitori e vinti - il Biennio Rosso - l’inizio della decolonizzazione - contestualizzazione geostorica del Giorno del Ricordo: le complesse vicende del confine orientale italiano dal 1918 al 1947. Le rivoluzioni russe e le origini dell’URSS - la specificità della storia russa - la rivoluzione del 1905 - la Russia in guerra e la Rivoluzione di Febbraio - dal Febbraio all’Ottobre; le tesi di Aprile e il marxismo-leninismo; Lenin e Trockij intellettuali e rivoluzionari “di professione” - la Rivoluzione d’Ottobre, la guerra civile e la NEP - la nascita dell’URSS	Documenti: - <i>“Ogni eccesso della forza è lecito”</i> di G. D’Annunzio - <i>Bollettino della vittoria</i> di A. Diaz - <i>I Quattordici punti</i> di W. Wilson testi: - <i>Amiamo la guerra</i> di G. Papini - <i>L’uomo-macchina e il cameratismo</i> di E. Jünger - <i>La vita al fronte</i> di N. Blye - <i>Dicembre 1914: sale la tensione</i> di G. E. Rusconi quadri: - Trittico <i>Der Krieg</i> di O. Dix - <i>Die Skatspieler</i> di O. Dix documenti: - <i>La rivoluzione del 1905 raccontata dallo zar Nicola II</i> - <i>Le tesi di aprile</i> di Lenin - <i>La rivoluzione contro il Capitale</i> di A. Gramsci	3. La fine del Lungo Ottocento: - La Grande Guerra e il primo dopoguerra - Le rivoluzioni russe e la nascita dell’URSS
Il fascismo - Il primo dopoguerra in Italia: biennio rosso e Questione di Fiume, la nascita del Partito Popolare Italiano e del Movimento dei Fasci di combattimento e i loro programmi; Le elezioni del 1919, il nuovo governo Giolitti, il movimento	Documenti: - programma di San Sepolcro - discorso del bivacco - <i>I brogli elettorali</i> di G. Matteotti - discorso del 3 Gennaio 1925	4. I totalitarismi

dell'occupazione delle fabbriche, la nascita del Partito Comunista d'Italia - l'evoluzione e crescita del fascismo, la marcia su Roma - le fasi del fascismo. Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti - concetto di totalitarismo, ideologia fascista e filosofia gentiliana; la costruzione del totalitarismo fascista: leggi fascistissime, strumenti repressivi, corporativismo (soluzione proposta per il conflitto sociale), tentativo di fascistizzare la società - il fascismo come "malattia morale" nell'interpretazione di B. Croce e altre interpretazioni - il fascismo come totalitarismo "imperfetto": i compromessi con la monarchia, la Chiesa cattolica, la mentalità popolare - intellettuali e cultura tra fascismo e antifascismo - scuola, mass media, comunicazione di propaganda sotto il fascismo - la visione della famiglia e della donna - la politica economica - la politica estera e coloniale - le leggi razziali Il nazismo - la nascita, la vita travagliata e la crisi della Repubblica di Weimar - la nascita e l'ideologia del nazionalsocialismo - l'ascesa al potere di Hitler - il totalitarismo e la politica razziale, eugenetica, antisemita - intellettuali e cultura pro e contro il nazismo, la comunicazione e la propaganda - la politica economica - la politica estera e il riarmo Stalinismo - dalla morte di Lenin all'ascesa di Stalin - collettivizzazione e pianificazione, stacanovismo - purghe e terrore, GULAG	- <i>La tattica fascista e l'immobilismo socialista</i> di A. Gramsci - <i>L'esercito proletario</i> di G. Picelli - <i>La libertà e la democrazia secondo il fascismo</i> di A. Rocco - <i>Una nuova tirannide</i> di P. Gobetti - estratti dalla <i>Carta del lavoro</i> - definizione di "fascismo" di G. Gentile-B. Mussolini - selezione di articoli delle Leggi di Norimberga - selezione di articoli della Costituzione sovietica del 1936 Testi: - <i>La futura politica estera tedesca</i> (dal <i>Mein Kampf</i>) - <i>Lo Stato totalitario</i> di F. Neumann Immagini: foto e manifesti di propaganda dei tre regimi	
---	---	--

- stalinismo e culto della personalità - intellettuali, cultura, comunicazione, propaganda nell'URSS staliniana		
- Gli Stati Uniti dopo la Grande Guerra e i "Ruggenti anni Venti" - Il crollo del 1929, la crisi e la Grande Depressione - L'elezione di F. D. Roosevelt e il <i>New Deal</i> - La crisi nel mondo		5. La crisi del 1929 e i suoi effetti negli USA e nel mondo
Il quadro geopolitico alla fine degli anni Trenta e la "prova generale": la guerra civile spagnola. La prima fase (1939-1942) - il fallimento dell'<i>appeasement</i> e l'aggressione alla Polonia - le vittorie dell'Asse - l'invasione dell'URSS - l'ingresso degli USA La seconda fase (1943-1945) - la soluzione finale - le sconfitte dell'Asse - il crollo del fascismo e la Resistenza - dal D-Day alla fine della guerra in Europa la guerra nel Pacifico - l'autoritarismo giapponese e la guerra con la Cina - l'aggressione agli USA e l'avanzata nel Pacifico - le sconfitte, le bombe atomiche, la resa, processi di Norimberga e Tokyo	Quadro: <i>Guernica</i> di P. Picasso (1937) Video: <i>Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute</i> di Marco Paolini Immagini: foto e manifesti del conflitto	6. Seconda guerra mondiale
Cenni su: - La divisione del mondo in blocchi e la Guerra Fredda - L'Italia repubblicana: referendum istituzionale, Costituzione, Prima Repubblica - Il processo di integrazione europea		7. Il secondo dopoguerra*

Progetto Approfondimento di Storia contemporanea

Alcune/i alunne/i hanno partecipato a due conferenze svoltesi nell'Aula Magna del Liceo Dini:

- "La guerra tra Israele e Gaza. Analisi e considerazioni sull'attuale fase del conflitto israelo-palestinese" del prof. Arturo Marzano dell'Università di Pisa, 23 ottobre 2023;

- “La Germania e i conti con il passato criminale nazista: storia e attualità” del dott. Tommaso Speccher, 17 gennaio 2024.

Educazione Civica

In sede di programmazione di consiglio di classe, sono stati programmati due moduli interdisciplinari di Educazione civica, uno a quadrimestre: “Il cittadino e lo Stato” e “Scelte etiche”.

Nell’ambito delle ore curriculari di **Storia**, nel corso dell’anno, hanno trovato spazio argomenti relativi a tali ambiti tematici.

Contenuti del primo modulo:

- lo Stato “etico” hegeliano confrontato con i modelli liberale e democratico;
- status del lavoro delle donne e dei minori nelle società industrializzate, malattie professionali e tutela della sicurezza e salute sul lavoro;
- Il movimento operaio e le lotte di emancipazione, anche femminile, i sindacati;
- l’*affaire* Dreyfus e l’emergere dell’antisemitismo “scientifico”, lettura critica di estratti dei *Protocolli dei Savi di Sion*;
- il nuovo senso del lavoro e dell’uguaglianza, sostanziale e non solo formale, nella società autenticamente comunista a seguito della rivoluzione e della dittatura del proletariato, secondo Marx (cfr. art. 1, 3, 4 Cost.);
- presentazioni multimediali di alunne/i sui temi della questione femminile, la schiavitù, il razzismo con riferimenti ai film:
 - *Miss Marx* di S. Nicchiarelli (2020)
 - *Suffragette* di S. Gavron (2015)
 - *12 anni schiavo* di S. McQueen (2013)
 - *Lincoln* di S. Spielberg (2012)

Contenuti del secondo modulo:

- visione commentata del monologo *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute* di Marco Paolini.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

Docente: Prof. Andrea Civello

Libro di testo:

- N. Abbagnano / G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B, 3A e 3B, Paravia, Torino.

Con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
Raccordo tra la filosofia kantiana e l'idealismo: la Critica del Giudizio, il passaggio dal criticismo all'idealismo Il romanticismo tedesco (CLIL) L'idealismo tedesco: caratteri generali (CLIL) L'idealismo soggettivo ed etico di Fichte (CLIL) L'idealismo oggettivo ed estetico di Schelling (CLIL) L'idealismo assoluto di Hegel e la dialettica come logica del conflitto - i capisaldi del sistema hegeliano e le critiche ai predecessori - la Fenomenologia dello Spirito: significato e struttura, l'autocoscienza e le sue figure, dalla signoria e servitù alla coscienza infelice - lo Spirito oggettivo e la filosofia politica - la filosofia della Storia	Quadro: <i>Il viandante sul mare di nebbia</i>, C. D. Friedrich Brano musicale: secondo movimento della <i>Sinfonia n. 7</i> di Beethoven Testi di Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i> Testi di Hegel - dalla Prefazione alla <i>Fenomenologia dello spirito</i> (l'esempio della pianta; "il vero è l'intero") - dai <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i> (razionale e reale; lo Stato; la guerra) - dalle <i>Lezioni sulla filosofia della storia</i> (l'astuzia della ragione)	1. Il romanticismo e l'idealismo tedesco: natura, umanità, storia Modulo CLIL in collaborazione con Tedesco: <i>Die Romantik und der deutsche Idealismus</i>
Destra e Sinistra hegeliana Feuerbach: critica a hegelismo e religione; umanismo e materialismo naturalistico Marx - vita e opere - un intellettuale "maestro del sospetto"	Testi di Feuerbach: da <i>L'essenza del cristianesimo</i> (la religione) Testi di Marx ed Engels: - da <i>Per la critica della filosofia del diritto di Hegel. Introduzione</i> (la religione oppio del popolo) - dai <i>Manoscritti economico-filosofici</i> (l'alienazione)	2. La Sinistra hegeliana e Marx (integrazione con il modulo di Storia "Rivoluzioni industriali e questione sociale").

- critica a Feuerbach; la religione "oppio del popolo" - caratteri generali del marxismo: filosofia della prassi - critica a hegelismo e economia politica - lavoro e alienazione - ideologia, struttura/sovrastruttura, lotta di classe - il Capitale; il plusvalore - rivoluzione e dittatura del proletariato - le fasi della società comunista	- dal <i>Manifesto del partito comunista</i> (la storia come storia di lotte di classe; la borghesia come classe rivoluzionaria; le crisi di sovrapproduzione; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la società senza classi) - dalla Prefazione a <i>Per la critica dell'economia politica</i> (il materialismo storico) - dal <i>Capitale</i> (la merce; le formule del saggio di plusvalore e di profitto) - da <i>La critica al programma di Gotha</i> (la futura società comunista)	
Filosofie esistenziali(ste) 1. Schopenhauer - vita e opere - <i>Il Mondo come volontà e rappresentazione</i>: il mondo come rappresentazione, il velo di Maya, il mondo come volontà, il male di vivere, le vie di liberazione 2. Kierkegaard - vita e opere - esistenza, possibilità, singolarità - scelta e stadi della vita: estetico, etico, religioso - angoscia e disperazione - fede e paradosso 3. Cenni all'esistenzialismo novecentesco - Caratteri generali dell'esistenzialismo come corrente filosofica e atmosfera culturale - Cenni sul pensiero di Sartre: in-sé vs. per-sé,	testi di Schopenhauer: da <i>Il Mondo come volontà e rappresentazione</i> (il mondo come rappresentazione, il velo di Maya, il mondo come volontà e il corpo, la Volontà universale, il male di vivere, la noia, l'ascesi e il nulla) video: - "dilemma del porcospino" - scena dell'illuminazione dal film <i>Il piccolo Buddha</i> di Bernardo Bertolucci testi di Kierkegaard: dal <i>Diario</i> ("Su me stesso") video: - scena iniziale del film <i>Trainspotting</i> di Danny Boyle, "Choose Life" - scena iniziale del film <i>Forrest Gump</i> di Robert Zemeckis, "La vita è una scatola di cioccolatini" - scena dalla serie TV <i>Better Call Saul</i>, "Do you want to be a friend of the cartel?" - scena del "salto della fede" dal film <i>Indiana Jones e l'ultima crociata</i> di Steven Spielberg presentazione multimediale di alcune/i alunne/i sulla concezione dell'amore per Kierkegaard e Schopenhauer	3. Critica al sistema hegeliano: filosofie esistenziali(ste)

l'assurdo, il paradosso della libertà - Cenni sul primo Heidegger : esistenza inautentica e autentica, l'Esserci come pro-getto, la finitudine e le situazioni-limite	testi: - estratto da <i>La nausea</i> di Sartre (la nausea) - estratto da <i>Essere e tempo</i> di Heidegger (il "Sì" e l'essere-per-la-morte)	
- caratteri generali del Positivismo come atmosfera culturale e come corrente filosofica; - il Positivismo evolucionistico; la biologia prima di Darwin e la rivoluzione dell' <i>Origine delle specie</i> : selezione naturale e laicizzazione - darwinismo e spencerismo sociale, eugenetica tra Otto e Novecento	testo di Comte: dal <i>Corso di filosofia positiva</i> (la legge dei tre stadi) testo di Spencer: dai <i>Primi principi</i> (evoluzione in ogni ambito del reale)	4. Il mito del Progresso e il Positivismo
Nietzsche - vita e opere - un intellettuale "maestro del sospetto" e "profeta" - <i>La nascita della tragedia</i> e il conflitto tra apollineo e dionisiaco - le <i>Considerazioni inattuali. Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> (i tre tipi di storia) - il periodo "illuministico": <i>Umano, troppo umano, Aurora, La gaia scienza</i> - la morte di Dio e la critica ai pregiudizi morali millenari - la filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno - la <i>Genealogia della morale</i>	testi di Nietzsche: - da <i>Ecce homo</i> : prologo - da <i>La nascita della tragedia</i> : estratti - da <i>La gaia scienza</i> : § 125 "Il folle uomo" § 341 "Il peso più grande" - da <i>Così parlò Zarathustra</i> : prologo; uomo e oltreuomo; la fedeltà alla terra; la visione e l'enigma; volontà di vita e volontà di potenza - da <i>Al di là del bene e del male</i> : "La critica della democrazia" - da <i>La volontà di potenza</i> : il nichilismo brano musicale e scena cinematografica: Introduzione di <i>Così parlò Zarathustra</i> , poema sinfonico di Richard Strauss e	5. La crisi delle certezze: Nietzsche e la grande Vienna fin-de-siècle di Freud e Wittgenstein

- volontà di potenza: concetto filosofico e distorsioni totalitarie - follia, malattia, salute in Nietzsche - il nichilismo come malattia e come cura La grande Vienna della <i>Jahrhundertwende</i> Freud: conflitto psichico e familiare, malattia mentale - vita e opere - un intellettuale “maestro del sospetto” - la scoperta dell'inconscio e il metodo analitico - le topiche della psiche e il conflitto intrapsichico; il rapporto tra la realtà e la psiche - sogni, atti mancati, sintomi nevrotici - teoria della sessualità e complesso edipico; il conflitto con le figure genitoriali - la relazione analitica e la comunicazione terapeuta-paziente - disagio della civiltà (male necessario); applicazioni della psicoanalisi a arte-letteratura, politica, religione; <i>Perché la guerra?</i> (carteggio con Einstein sulle motivazioni del conflitto tra umani) Wittgenstein - vita e opere - l'analisi del linguaggio nel primo e nel secondo Wittgenstein	apertura di <i>2001 Odissea nello spazio</i> di Stanley Kubrick immagine: tempo-<i>uroboro</i> video: - scena della bruciatura chimica dal film <i>Fight Club</i> - scena iniziale della serie TV <i>Dark</i> presentazione multimediale di due alunne sui film e le filosofe: - <i>Lou Andreas Salomé</i> (2016) - <i>Hannah Arendt</i> (2012) immagine: psiche-<i>iceberg</i> video: - trailer del film <i>Klimt & Schiele. Eros e psiche</i> - spezzoni dal film <i>Wittgenstein</i> di D. Jarman testi di Wittgenstein: - proposizioni-chiave del <i>Tractatus</i> - estratti dalle <i>Ricerche filosofiche</i>	
---	--	--

- la filosofia come “malattia” e “cura” del linguaggio		
--	--	--

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA - TEDESCO

Docente: Prof.ssa Simona Fabbris

Libro di testo:

- A. Frassinetti, *Nicht nur Literatur*, Principato

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
1) <i>W.Goethe</i>	° W. Goethe, <i>Prometheus</i> (88/89) ° Confronto tra l'Inno <i>Prometheus</i> e i dipinti di Rubens (<i>Prometeo incatenato</i>) e Böcklin (<i>Prometeus</i>) ° W. Goethe, <i>Die Leiden des jungen Werthers</i>, Lettera del 10 maggio e del 12 dicembre (92/93) ° W. Goethe, <i>Faust: Studierzimmer</i> e <i>Der König in Thule</i> (116/118)	Rapporto essere umano/divinità La sfida dell'essere umano alla divinità La natura come specchio dei sentimenti umani La figura dell'artista e il suo rapporto con la società
2) <i>Die Romantik</i> (il Romanticismo tedesco)	° F. Novalis, <i>Erste Hymne an die Nacht</i> (139/140/141) ° J. von Eichendorff, <i>Mondnacht</i> (146) ° J. von Eichendorff, <i>Sehnsucht</i> (150) ° K. von Günderrode, <i>Der Kuss im Traume</i> (fot.) ° J. e W. Grimm, <i>Die Sterntaler</i> (153) ° C. D. Friedrich, <i>Abtei im Eichenwald</i>, <i>Der Wanderer über dem Nebelmeer</i>, <i>Mönch am Meer</i>	Temi del Romanticismo tedesco (natura, notte, amore, <i>Sehnsucht</i>, sogno, infinito, ricordo, solitudine, fiaba popolare). L'arte visiva del romanticismo. L'eco del romanticismo nel nostro immaginario.
3) <i>Vorrealismus und Realismus</i> (prerealismo e realismo)	° G. Büchner, <i>Woyzeck</i>, Scena 19, <i>Die Sterntaler</i> (185) ° Trailer del film <i>Woyzeck</i>, 1979, Regia W. Herzog ° Confronto tra la fiaba del <i>Woyzeck</i> e la fiaba dei Fratelli Grimm ° T. Fontane, <i>Effi Briest</i> (193) ° Trailer delle due versioni cinematografiche di Fassbinder e Huntgeburth) ° K. Kollwitz, <i>Werke</i> ° B. Brentano, <i>In der Armenkolonie</i> (fot.)	Conflitti e disuguaglianze sociali, leggende popolari, pazzia, esclusione sociale, condizione femminile nella seconda metà dell'Ottocento.
4) <i>Die Moderne</i> (il periodo tra fine Ottocento e inizio Novecento)	° R.M.Rilke, <i>Liebes – Lied</i> (234) ° R.M.Rilke, <i>Orfeo e Euridice</i> (in italiano) ° P. Bausch, <i>Coreografia da Orfeo e Euridice</i> ° H. von Hofmannsthal, <i>Die Beiden</i>(228)	Amore, incomunicabilità, crisi del linguaggio, morte, vuoto e crisi esistenziale, ruolo del/della poeta

	° H. von Hofmannsthal, <i>Ballade des äußeren Lebens</i> (231) ° G. Klimt, <i>Die Umarmung, Der Kuss</i> ° E. Schiele, <i>Die Umarmung (Die Liebenden)</i> ° O. Müller, <i>Liebespaar</i> ° E. Lasker – Schüler, <i>Ein Liebeslied</i> (275) ° S. Freud, <i>Die Metapher des Pferdes (Ich, Es, Über-Ich)</i>(fot.)	
5) <i>Expressionismus und Weimarer Republik</i> (<i>Espressionismo e Repubblica di Weimar</i>)	° <i>Der Expressionismus in der bildenden Kunst: Die Brücke und Der blaue Reiter</i> ° E. L. Kirchner, <i>Frauen am Potsdamer Platz; Selbstporträt als Soldat</i> ° G. Münter, <i>Auf der Wiese</i> ° <i>Der Expressionismus in der Filmkunst (Das Kabinett des Dr. Caligari; Nosferatu; Metropolis)</i> ° G. Heym, <i>Der Gott der Stadt</i> (263) ° G. Trakl, <i>Grodek</i> (2719) ° F. Kafka, <i>Eine kaiserliche Botschaft</i> (286) ° B. Brecht, <i>An die Nachgeborenen</i> (fot)	Amore, figure di donna, metropoli, guerra, morte, disperazione, inconscio, violenza, insensatezza dell'esistenza, ricerca di significato dell'esistenza, pazzia, violenza, l'"eterno ritorno dell'uguale", "dire di sì alla vita" (Nietzsche).
6) <i>Literatur der DDR</i> (la letteratura della DDR)	° *C. Wolf, <i>Der geteilte Himmel</i> (448/449) ° *W. Biermann, <i>Berlin</i> (453) ° <i>Das Leben der Anderen</i> (Film)	Amore, figure di donna, muro di Berlino, divisione della Germania, impegno politico, utopia.
7) <i>Judenverfolgung und – vernichtung; Hitlerszeit</i> (persecuzione e sterminio degli ebrei)	P. Weiss, <i>Meine Ortschaft</i> (in italiano)	Persecuzione, sterminio, vita nei campi di concentramento, opposizione politica, identità.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA**Docente: Prof. Tommaso Celandroni****Libro di testo:**- M. Bergamini, *Manuale Blu 2.0 di Matematica*, Zanichelli

Unità tematica	Argomenti	Testi e documenti
Continuità	Forme di indeterminazione e limiti notevoli, funzioni continue, teoremi sulle funzioni continue in intervalli chiusi, punti di singolarità e asintoti di una funzione.	Cap. 23, par. 1 – 3, 6 - 8
Calcolo differenziale	Derivate, operazioni con le derivate, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, applicazioni fisiche della derivata.	Cap. 24, par. 1 – 8 Cap. 25, par. 1 - 6
Studio di funzione	Campi di esistenza, asintoti, applicazione delle derivate allo studio di funzione, massimi, minimi e flessi di una funzione, grafico di una funzione.	Cap. 25, par. 1 – 4 Cap. 27, par. 1 - 4
Calcolo integrale	Primitive di una funzione, ricerca delle primitive, integrale definito, applicazione al calcolo di aree e di volumi, risoluzione di semplici equazioni differenziali.	Cap. 28, par. 1 – 5 Cap. 29. par. 1 - 6
Probabilità	Calcolo combinatorio, definizione e leggi della probabilità, distribuzioni discrete di probabilità *, distribuzione Gaussiana *.	Cap. $\alpha 1$, par. 1 – 5 Cap. $\alpha 2$, par. 1 - 6 Cap. σ , par. 1 – 3, 6
Geometria analitica nello spazio *	Coordinate nello spazio, equazione di una retta e di un piano, posizione reciproca tra rette e piani, superficie sferica.	Cap. 20, par. 1 - 6

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

Docente: Prof. Tommaso Celandroni

Libro di testo:

- D. Halliday, *Fondamenti di Fisica*, Zanichelli

Unità apprendimento	Argomenti	Testi e documenti
Forze e campi elettrostatici	Legge di Coulomb, campo elettrico, distribuzioni discrete e continue di carica, teorema di Gauss, campi elettrici di distribuzioni particolari, distribuzione di carica sui conduttori.	Cap. 25 – 27 Film: “La legge di Coulomb” (PSSC) Lab: introduzione all’elettrostatica, linee di forza di campo elettrico
Energia elettrostatica	Energia potenziale e potenziale del campo elettrostatico, condensatori, moto di particelle cariche in un condensatore, condensatori in serie e parallelo.	Cap. 28, par. 1 – 6 Cap. 29, par. 1 – 4 Film: "L'esperimento di Millikan" (PSSC)
Corrente elettrica	Corrente elettrica, leggi di Ohm, circuiti e leggi di Kirchhoff, effetto Joule, strumenti per misure elettriche, circuiti RC.	Cap. 30, par 1 – 4 Cap. 31 Lab: leggi di Ohm, scarica di un condensatore.
Campo magnetico	Campo magnetico, forza di Lorentz, moto di cariche in campo magnetico uniforme e applicazioni, leggi di Laplace, campi magnetici di configurazioni semplici di corrente.	Cap. 32, par. 1 – 6 Cap. 33, par. 1 – 4 Lab: interazione magneti – correnti, interazioni tra correnti
Induzione elettromagnetica *	Legge di Faraday, legge di Lenz e applicazioni.	Cap. 33 par 1 - 5
Equazioni di Maxwell *	Campi magnetici indotti, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell.	Cap. 35 par. 1 - 3

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI
(BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)**

Docente: Prof.ssa Roberta Cosio

Libri di testo:

- Sadava Hillis, Heller Hacker, Rossi Rigacci, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA*
- Posca Fiorani, *Chimica più. Dalla struttura atomica alla chimica organica*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
<u>Chimica organica una visione d'insieme</u> - I composti organici sono i composti del carbonio. Le caratteristiche dell'atomo del Carbonio. I composti organici si rappresentano con diverse formule. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura. Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza degli atomi. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari <u>Gli idrocarburi</u> Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani. L'isomeria conformazionale degli alcani. Le proprietà fisiche degli alcani: le reazioni degli alcani. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica. Le reazioni dei cicloalcani. Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. L'isomeria degli alcheni: di posizione di catena e geometrica. Le proprietà fisiche e la reattività degli alcheni. Il carbonio negli alchini è ibridato sp. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. Isomeria degli alchini: di posizione di catena. Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini. Le reazioni degli alchini: combustione e addizione al triplo legame. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più	Chimica più. Dalla struttura atomica alla chimica organica Vito Posca Tiziani Fiorani Storia di un atomo di Carbonio - Primo Levi Il caso talidomide, un'occasione per parlare di chiralità - Domenico Misti e Giovanni Cancelliere	La chimica del Carbonio

sostituenti. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. I composti aromatici eterociclici sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi. Gli aromatici eterociclici svolgono un importante ruolo biologico <u>I derivati degli idrocarburi</u> I derivati degli si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati. Gli aldeidi e i chetoni contengono il gruppo carbonile. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. Le reazioni delle aldeidi e dei chetoni. Gli acidi carbossilici contengono due gruppi funzionali. le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici. Negli esteri l'ossidrile è sostituito dal gruppo alcossido. Negli ammidi l'ossidrile è sostituito dal gruppo amminico. I polimeri sono macromolecole formate da monomeri. Le reazioni di polimerizzazione. I polimeri di condensazione		
<u>I Carboidrati.</u> La biochimica studia le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi si dividono in aldosi e chetosi. I monosaccaridi sono molecole chirali. La forma ciclica dei monosaccaridi. Le reazioni dei monosaccaridi. Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi. <u>I lipidi.</u> I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. Le reazioni dei trigliceridi: I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. I Glicolipidi sono recettori molecolari. Le vitamine liposolubili regolano il metabolismo <u>Gli amminoacidi e le proteine .</u> Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine. Il legame peptidico. La classificazione delle proteine La struttura delle proteine. <u>Gli enzimi.</u> Gli enzimi sono catalizzatori biologici. Gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici. La velocità di	Sadava Hillis, Heller Hacker, Rossi Rigacci. Il carbonio, gli enzimi, il DNA Laboratorio: Riconoscimento degli zuccheri. Test di Fehling Le proteine che legano l'ossigeno mioglobina ed emoglobina.	Le Biomolecole: struttura e funzione

una reazione dipende dall'energia di attivazione. L'azione catalitica di un enzima. Gli enzimi hanno un'elevata specificità. L'attività enzimatica.	Allosterismo e cooperatività nell'emoglobina Altri fattori che influenzano l'attività enzimatica Equazione di Michaelis- Menten	
<u>Il metabolismo cellulare una visione d'insieme</u> Le vie metaboliche. La regolazione del flusso di una via metabolica. le vie anaboliche e cataboliche. Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico. I trasportatori: Il Nad, il Nadp e il Fad. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica. Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche . <u>La glicolisi e le fermentazioni</u> Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente. le reazioni della fase endoergonica. Le reazioni della fase esoergonica. la reazione completa della glicolisi. Il destino del piruvato. La rigenerazione del Nad⁺ in condizioni anaerobiche. <u>Il catabolismo aerobico e la respirazione cellulare.</u> Le tre fasi della respirazione cellulare. Prima fase decarbossilazione ossidativa del piruvato. Seconda fase ciclo di Krebs. terza fase: la fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio	L'energia nelle reazioni biochimiche. energia e metabolismo. Il primo e il secondo principio della termodinamica. L'energia libera si può usare per compiere un lavoro biochimico. le reazioni biochimiche liberano e assorbono energia Il ruolo dell'ATP	Il metabolismo energetico
<u>Caratteri generali della fotosintesi</u> Una panoramica generale sulla fotosintesi. Un processo in due fasi che si svolge nei cloroplasti. <u>La fase dipendente dalla luce. La sintesi di NADPH e ATP</u> I pigmenti sono molecole eccitate dalla luce. I pigmenti sono organizzati in due fotosistemi. la conversione dell'energia luminosa in energia chimica: la sintesi di ATP e NADPH. Anche nei cloroplasti l'ATP si ottiene per chemiosmosi.	Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti. Il problema della fotorespirazione. Climi diversi, diverse soluzioni. La PEP carbossilasi è utilizzata dalle piante CAM	La fotosintesi

<u>La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri</u> Il ciclo di Calvin converte il CO₂ in uno zucchero a tre atomi di carbonio. la gliceraldeide 3-Fosfato può essere usata in modi diversi		
<u>Il ruolo del DNA</u> La nucleina di Miescher. Il fattore di trasformazione di Griffith. Avery dimostrò che il fattore di trasformazione è il DNA. Gli esperimenti di Hershey e Chase confermarono che il DNA è il materiale genetico <u>La struttura molecolare del DNA.</u> Le regole di Chargaff e la diffrazione dei raggi x offrono indizi sulla struttura del DNA Watson e Crick definirono il modello tridimensionale a doppia elica del DNA. La doppia elica è sorretta dai legami zucchero-fosfato ed è stabilizzata da legami ad idrogeno. Il modello di Watson e Crick mette in relazione la struttura del DNA con le sue funzioni <u>La replicazione del DNA</u> Il processo di replicazione del DNA comprende due fasi La replicazione è catalizzata dal complesso di replicazione ed è bidirezionale. I due filamenti si replicano con velocità e modi diversi. Il controllo della replicazione è attuato dalla selezione di basi e dal proofreading. Le mutazioni possono essere spontanee o indotte da agenti chimici e fisici. La riparazione avviene grazie al sistema mismatch repair e all'escissione. la replicazione del DNA può avvenire anche in laboratorio grazie alla PCR. <u>La struttura dei genomi.</u> I genomi contengono un cromosoma e più plasmidi. Le cellule eucariotiche hanno un genoma più complesso di quelle procariotiche. Gran parte del DNA svolge funzioni ancora sconosciute. Il Dna eucariotiche contiene sequenze ripetute. Durante la interfase il DNA si trova sotto forma di cromatina. La spiralizzazione del DNA eucariotico ha inizio al livello del nucleosoma. I telomeri proteggono le estremità dei cromosomi eucariotici.	Il nuovo invito alla biologia. blu Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Helena Curtis N. Sue Barnes Podcast: Noi chimiche coraggiose Storie di donne che hanno cambiato il mondo. Rosalind Franklin la fotografia del DNA Struttura molecolare degli acidi nucleici. una struttura per l'acido desossiribonucleico - J.D. Watson F.H. C. Crick L'Esperimento di Meselson e Stahl	Biologia molecolare: il linguaggio della vita

<u>L'espressione genica e la sua regolazione</u> Il flusso dell'informazione genetica. Dall'ipotesi un gene un enzima a quella un gene un polipeptide. L'RNA Agisce da messaggero e da adattatore tra DNA e proteine. esistono tre tipi di RNA con funzioni diverse <u>La trascrizione dal DNA all'mRNA</u> la trascrizione avviene in tre fasi. La sequenza nucleotidica dell'mrna è letta sotto forma di tripletta. Il codice genetico è degenerato ma non ambiguo. Il codice genetico è l'unità di base degli esseri viventi. la traduzione delle proteine Il tRNA è l'adattatore che consente la traduzione del codice genetico in proteine. La sintesi proteica avviene sui ribosomi. Anche il processo di traduzione avviene in tre fasi. nei procarioti la trascrizione e la traduzione sono simultanee, mentre negli eucarioti sono ben distinte. <u>I principi generali della regolazione genica</u> Il genoma minimo contiene solo geni indispensabili. Tutte le cellule regolano l'espressione dei propri geni. Il controllo della trascrizione avviene grazie ai fattori di trascrizione. <u>La regolazione genica nei Procarioti</u> L'operone è l'unità trascrizionale. L'operone lac esempio di operone inducibile. L'operone trp esempio di operone reprimibile. <u>La regolazione genica prima durante e dopo la trascrizione.</u> negli eucarioti la regolazione dell'espressione genica agisce a vari livelli. Il rimodellamento della cromatina blocca o attiva la trascrizione. I fattori di trascrizione legano DNA e RNA polimerasi . <u>La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo.</u> Lo splicing rimuove gli introni e unisce gli esoni Lo splicing alternativo permette di ottenere RNA diversi da uno stesso gene.	Le eccezioni al dogma centrale della biologia.	
---	---	--

<u>La regolazione traduzionale e post-traduzionale.</u> il sistema ubiquitina-proteosoma controlla la longevità delle proteine		
<u>Che cosa sono le mutazioni</u> Le mutazioni e le loro cause. le mutazioni possono avere effetti diversi sul fenotipo. Le mutazioni possono essere spontanee o indotte da un'agente mutageno. le mutazioni puntiformi sono il cambio di pochi nucleotidi. le mutazioni cromosomiche sono riarrangiamenti più ingenti	Il nuovo invito alla biologia.blu Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Helena Curtis N. Sue Barnes	Le mutazioni
<u>La genetica dei virus</u> Le caratteristiche dei virus.Il ciclo litico e lisogenico dei batteriofagi. I virus animali a DNA. I virus animali a RNA <u>I geni che si spostano</u> I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. I batteri si scambiano geni con la coniugazione. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione. I batteri acquisiscono DNA libero mediante la trasformazione		Dal DNA alla genetica dei microrganismi
<u>Le tecnologie del DNA ricombinante</u> Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tagliare, isolare, cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi. Clonare un vettore genico. Creare una libreria genomica. Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena delle polimerasi <u>Il sequenziamento del DNA</u> Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Il clonaggio e l'editing genomico. La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. L'editing genomico e il sistema CRISPR/CAS9. Progetto Genoma Umano.		Le biotecnologie
<i>Educazione civica*</i> Rosalind Franklin, June Almeida, Elisabetta Stewart Jennifer Doudna ed Emmanuel Cherpentier		Il contributo delle donne alle scienze: ieri e oggi

L' applicazione delle biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente. Le biotecnologie biomediche		Manipolare il genoma: White- Biotech Red-Biotech Green- Biotech
---	--	---

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Paolo Cinacchi

Libri di testo:

-- G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, volume 4 (Quinta edizione 2022)

-- G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, volume 5 (Quinta edizione 2022)

(con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, opere d'arte, immagini	Unità tematica
La stagione dell'Impressionismo: Contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. La rivoluzione "dell'attimo fuggente" legata alla luce "en plein air". Uso dei colori «in tubetto» e la risposta della pittura alla tecnica fotografica.	<u>E. Manet: Déjeuner sur l'herbe; Il bar delle Folies-Bergère.</u> <u>C. Monet: Impressione, sole nascente; La stazione di Saint-Lazare.</u> La Grenouillere; La Cattedrale di Rouen (serie). <u>P. A. Renoir: Bal au Moulin de la Galette</u> , Colazione dei canottieri, La Grenouillere. <u>E. Degas: L'assenzio, La lezione di danza.</u>	Esperienze culturali francesi nella seconda metà dell'Ottocento: tra nuove tecnologie e materiali.
Tendenze post-impressioniste: Contestualizzazione storica, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi.	<u>P. Cezanne: I giocatori di carte;</u> La montagna Sainte-Victoire. <u>G. Seurat: Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</u> <u>P. Gauguin: Il Cristo giallo;</u> <u>V. Van Gogh: I mangiatori di patate;</u> Notte stellata; I girasoli; Campo di grano con volo di corvi.	Esperienze culturali nella seconda metà dell'Ottocento in Francia: tra ricerca scientifica e interiore (postimpressionismo)
L'esperienza divisionista italiana	<u>Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato</u>	Il divisionismo italiano
Art Nouveau in Francia Modernismo a Barcellona Stile Liberty in Italia Modern Style in Inghilterra Glasgow style a Glasgow.	<u>H. Guimard:</u> La metropolitana di Parigi. <u>C. R. Mackintosh:</u> Scuola d'arte di Glasgow; arredi <u>A. Gaudì :</u> Sagrada Família, Casa Milà, Parco Guell...	La Belle Epoque: il nuovo gusto borghese.

Artisti contro l'Accademia	Le stagioni delle Secessioni: La Secessione di Monaco 1892 – Il simbolismo tedesco e <u>Arnold Bocklin "L'isola dei morti"</u> Simbolismo nordico e Secessione di Berlino 1898: <u>E. Munch: Sera nel corso Karl Johan; Il grido.</u>	I presupposti dell'Espressionismo
Secessione austriaca	<u>J. M. Olbrich: Palazzo della Secessione.</u> <u>J. Hoffmann:</u> Palais Stoclet, <u>G. Klimt:</u> Il Fregio musivo della sala da pranzo <u>G. Klimt: Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I,</u> Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Danae.	L'esperienza delle arti applicate a Vienna
Fauves (Belve) L'antinaturalismo di forme e colore (contrasti cromatici e decorativismo). Arte come espressione di stati d'animo.	<u>H. Matisse : La danza,</u> Donna con cappello;	Espressionismo francese
Die Brucke (Il Ponte).	<u>Kirchner: Due donne per strada.</u>	Espressionismo tedesco
	<u>O. Kokoscha: La sposa del vento</u> <u>E. Schiele: Abbraccio</u>	Espressionismo austriaco
Dal N.K.V.M al Blaue Reiter (il Cavaliere azzurro). Oltre la forma dialogando con la spiritualità e la musica. Espressionismo lirico	<u>F. Marc: I cavalli azzurri,</u> Capriolo nel giardino di un monastero. <u>Jawlensky:</u> Le teste astratte <u>V. Kandinskij:</u> Primo acquerello astratto; Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni. <u>P. Klee: Uccelli in picchiata e frecce</u>	Il Novecento e il nuovo modo di esprimere sentimenti e spiritualità.
Neoplasticismo*	<u>Mondrian:</u> Composizione con un grande quadrato. <u>G.T.Rietveld:</u> Sedia rosso-blu, Casa Schroeder	Astrattismo geometrico Il rigore geometrico si fa arte

Avanguardia Cubista. Scomposizione della realtà (simultaneità dell'oggetto con le "viste pluridirezionali") e "quarta dimensione" (il tempo).	Protocubismo <u>P. Picasso: (Les demoiselles d'Avignon)</u> , Cubismo analitico (Ritratto di A. Vollard); Cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata). G. Braque : Case all'Estaque	Il Novecento e il nuovo modo di percepire la realtà.
Picasso: vita, poetica e analisi di "momenti" espressivi.	<u>P. Picasso:</u> "Periodo blu" (Poveri in riva al mare) "Periodo rosa" (Famiglia di Saltimbanchi). <u>P. Picasso: Guernica:</u> Il simbolo degli orrori della guerra civile spagnola e di ogni guerra	Le grandi personalità nella cultura del Novecento
Futurismo: contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. Manifesti.	<u>F. T. Marinetti:</u> analisi del Manifesto del 1909. <u>U. Boccioni: La città che sale;</u> <u>C. Carrà: Manifestazione interventista</u> <u>G. Balla:</u> Dinamismo di un cane al guinzaglio; <u>A. Sant'Elia:</u> La città futurista. La centrale elettrica	La stagione italiana del Futurismo.
La Russia, prima e dopo la Rivoluzione	<u>Suprematismo: K. Malevic</u> "Raccolto della segale"; "Quadrangolo"; "Composizione suprematista: bianco su bianco" <u>Costruttivismo: V. Tatlin</u> <u>"Monumento alla III Internazionale"</u>	Dal Cubofuturismo al Costruttivismo
Dada*	<u>H. Arp:</u> Senza titolo (collage con quadrati disposti secondo la legge del caso) <u>M. Duchamp:</u> Nudo che scende le scale, L.H.O.O.Q. <u>Man Ray:</u> Rayogrammi, Cadeau, Le violon d'Ingres	La casualità del gesto artistico Arte tra provocazione e improvvisazione
La pittura Metafisica*	<u>G.M.A.G. De Chirico: "Le muse inquietanti"</u> "L'enigma di un pomeriggio d'autunno";	Il ritorno al mestiere di pittore

Surrealismo: arte dell'inconscio*	<u>M. Ernst:</u> "La puberté proche" <u>J. Mirò:</u> Il carnevale di Arlecchino <u>R. Magritte:</u> Il tradimento delle immagini; <u>S. Dalì:</u> <u>La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape</u> <u>F. Khalo:</u> Le due Frida	Arte tra provocazione e sogno
Dal funzionalismo al Razionalismo.	<u>Gropius e il Bauhaus:</u> la nuova didattica nell'arte, nel design e nell'architettura. <u>Le Corbusier*:</u> Villa Savoye; "I cinque punti dell'architettura".	Nascita del Movimento moderno

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Marco Semilia

Libri di testo:

- N. Lovecchio, *Educare al movimento slim*, Marietti

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
<u>Atletica</u> Esercizi preatletici come andature e cambi di direzione Corse in progressione Scatti con partenze da varie posizioni Velocità su 30mt e cambi di direzione Salti il lungo e in alto da fermi	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	I giochi sportivi
<u>Il Basket</u> Regole principali del gioco del Basket Fondamentali individuali: palleggio, passaggio, arresto, tiro e terzo tempo	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	
<u>La Pallavolo</u> Regole principali del gioco della pallavolo Fondamentali individuali palleggio, bagher, servizio e muro. Posizionamenti in campo e movimenti durante la partita Partite con punteggio	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	
<u>La Pallatamburello *</u> Regole principali del gioco della pallamano Fondamentali individuali: dritto, rovescio e posizionamento del corpo. Tiro: esercitazione per il colpo sulla palla nelle varie direzioni Partite con punteggio	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	I giochi sportivi
<u>Unihockey</u> Regole principali del gioco Esercizi per la conduzione della pallina, passaggio e tiro. Partite con punteggio	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	I giochi sportivi
<u>Basi del movimento e degli schemi motori</u> Esercizi a corpo libero, esempi e metodi di allenamento Esercizi di rinforzo degli arti, del dorso e	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	Cultura del movimento e del benessere attraverso il movimento

della cinta addominale Esercitazioni di coordinazione intersegmentaria tra arti superiori e inferiori, salto alla corda. I benefici dell'attività fisica attraverso esercizi di mobilità articolare e stretching		
<u>Lo stretching e la mobilità articolare.</u> Studio degli esercizi di mobilità articolare dinamica delle ginocchia, anche, schiena e spalle. Esecizi di stretching attivo e dinamico eseguiti singolarmente o a coppie	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	
<u>Studio del concetto della sospensione e dell'accosciata.</u> Approfondimento sull'utilizzo della spalliera svedese e dell'importanza della pratica della sospensione alla spalliera oltre alla posizione dell'accosciata completa.	Libro di testo, documenti del docente, video e documenti online	Cultura del movimento e del benessere attraverso il movimento
<u>Il linguaggio corporeo e l'espressività.</u> Studio della danza hip hop e dei principali passi base andando ad approfondire il rapporto tra corpo, musica ed espressività corporea.	Documenti del docente, video e documenti online	Cultura del movimento e del benessere attraverso il movimento
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> L'importanza della donazione del sangue in ambito socio-sanitario e il concetto di salute e solidarietà nei confronti del prossimo.	Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web	Ed. civica: concetto di salute e l'importanza della donazione come gesto di solidarietà

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI IRC**Docente: Prof. Gabriele Braccini**

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Unità tematica
1 – il conflitto: definizione, esempi, la sua natura e naturalezza, possibili evoluzioni	A – notizie relative al conflitto Israelo-palestinese B – il conflitto come dimensione essenziale dell’essere umano	L’essenza dell’essere umano
2 – La dimensione del credere sul piano antropologico. La dimensione del credere come atto integrale della persona e il relativo condizionamento dell’esperienza umana.	A - Testimonianze di persone il cui credere è stato fortemente influenzato dalle esperienze di vita vissute.	
3 – La felicità: costruzione del proprio futuro	A - Commento del brano sulle Beatitudini (Mt 5,1-12): capovolgimento di ciò che conta davvero	
1 – rapporto tra conoscenza e scopo della vita		Il rapporto tra fede e scienza
2 – contributo di fede e scienza alle varie domande di senso dell’essere umano		
3 – Concetto di meraviglia nell’ambito del rapporto tra ricerca, rivelazione divina e realizzazione personale	A - Contributo delle varie discipline scientifiche nella vita di tutti i giorni	
1 – significato e valore della vita	A - Brani biblici del Libro dell’Esodo	Il valore della vita umana
2 – Eutanasia e suicidio assistito	A - Incontro con storie di casi in cui sono state compiute scelte sulla vita umana	
3 – Aborto e legislazione vigente in confronto con il pensiero della Chiesa		
4 – Il suicidio e la prospettiva cristiana sul futuro	A - Catechismo della Chiesa Cattolica	

1 – il tema del perdono	A - Dibattito sui brani biblici riguardanti la vicenda tra Gesù, Pietro, Giuda. B - Commento sul brano Mt 18, 21-25	La relazione come fondamento della società
2 – il concetto di amore oggi	A - Dibattito sui problemi del vivere l'affettività nei tempi odierni	
3 – Matrimonio e famiglia	A - Commento sui fondamenti classici, antropologici e cristiani di famiglia e matrimonio	
1 – il concetto di “kenosis” *	A - Brani biblici evangelici e neo-testamentari tratti dagli scritti paolini B – fondamenti antropologici di “kenosis”	La dinamica dell’amore come fondamento della vita
2 – tensione nel dibattito teologico *	A - Confronto fra gli scritti di vari Padri della Chiesa (Ireneo di Lione, Atanasio, ecc.), apologeti e scritti non cristiani	

6.2 Curricolo Educazione civica

L'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si svolge nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e la trasversalità garantisce un approccio pluriprospettico, favorendo negli studenti comportamenti consapevoli e contribuendo allo sviluppo della cittadinanza attiva.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 *“l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122”*.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curriculum d'Istituto, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

L'insegnamento di educazione civica si sviluppa lungo tre linee direttrici: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Le competenze da sviluppare, indicate nell'Allegato C del D.M. 35/2020 - *“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*, sono riportate di seguito:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si riporta di seguito il curriculum di Educazione civica sviluppato nel corso del corrente anno scolastico:

TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE
1. Il cittadino e lo Stato	- Conoscere e confrontarsi con significative figure politiche, sociali e culturali del passato e del presente, valutandone l'apporto esperienziale, valoriale e culturale. - Individuare la complessa relazione tra il cittadino e il diverso, lo straniero. - Combattere i pregiudizi in tutte le loro forme, in nome dell'intelligenza, della tolleranza e della solidarietà.
2. Scelte etiche	- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Essere consapevoli del ruolo dell'etica nei processi decisionali. - Saper individuare i risvolti etici della ricerca scientifica e di particolari scelte di vita adottate dai cittadini. - Individuare la complessa relazione esistente tra scelte politiche ed etiche.

TEMATICA 1: Il cittadino e lo Stato		
Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE
Tipologie di Stato. Il valore e i principi ispiratori della Costituzione. Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. Diritti e doveri individuali e collettivi. L'ampliamento della titolarità dei diritti. Il cittadino e il lavoro, conquiste sociali, organizzazioni.	Filosofia e Storia: - lo Stato "etico" hegeliano confrontato con i modelli liberale e democratico; - status del lavoro delle donne e dei minori nelle società industrializzate, malattie professionali e tutela della sicurezza e salute sul lavoro; - Il movimento operaio e le lotte di emancipazione, anche femminile, i sindacati; - <i>l'affaire Dreyfus</i> e l'emergere dell'antisemitismo "scientifico", lettura critica di estratti dei <i>Protocolli dei Savi di Sion</i>; - il nuovo senso del lavoro e dell'uguaglianza, sostanziale e non solo formale, nella società autenticamente comunista a seguito della rivoluzione e della dittatura del proletariato, secondo Marx (cfr. art. 1, 3, 4 Cost.);	16

Parità di genere. La condizione della donna nella storia e nella contemporaneità. Il cittadino e il diverso, lo straniero. Pregiudizi etnico-religiosi. Le strategie e le modalità di attuazione del potere dello Stato. Profili politici, sociali e culturali, anche in relazione a particolari esperienze quali ad esempio la lotta politica, l'oppressione, l'emancipazione sociale.	- presentazioni multimediali di alunne/i sui temi della questione femminile, la schiavitù, il razzismo con riferimenti ai film: • <i>Miss Marx</i> di S. Nicchiarelli (2020) • <i>Suffragette</i> di S. Gavron (2015) • <i>12 anni schiavo</i> di S. McQueen (2013) • <i>Lincoln</i> di S. Spielberg (2012) Latino: Lettura, commento e discussione di testi in traduzione italiana - Germania, 1, "I confini della Germania" (pp. 420-421). - Germania, 4, "Origine e aspetto fisico dei Germani" (pp. 422-424). - Germania, 8, "La battaglia e le donne" (p. 425). - Germania, 19, "I costumi delle donne dei Germani" (pp. 425-427). - Historiae, V, 5, "Separatezza degli Ebrei" (pp. 456-458). - Annales, XV, 44, "Tacito e i cristiani" (pp. 469-470; materiale integrativo fornito dall'insegnante su Classroom).	
---	---	--

TEMATICA 2: Scelte etiche		
Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE
Etica e Scienza (moderne biotecnologie, clonazione umana, sviluppo di armi di distruzione di massa, conflitto tra ricerca scientifica, potere economico e potere politico). Etica e Società (la giustizia "riparativa", la donazione di organi e del sangue, il volontariato). Etica e Politica (guerra e pace, propaganda, la violazione dei diritti umani, il diritto penale internazionale).	Filosofia e Storia: - visione commentata del monologo <i>Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute</i> di Marco Paolini. Scienze naturali: • Il contributo delle donne alle scienze: ieri e oggi (Rosalind Franklin, June Almeida, Sarah Elizabeth Stewart, Jennifer Doudna ed Emmanuelle Charpentier) • Manipolare il genoma: White-Biotech Red-Biotech Green-Biotech (L'applicazione delle biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente. Le biotecnologie biomediche) Scienze motorie: L'importanza della donazione del sangue in ambito sociosanitario e il concetto di salute e solidarietà nei confronti del prossimo.	17

	Storia dell'arte: La propaganda politica e l'arte, "Entartete Kunst". IRC: Progetto "Fuori dall'ombra", iniziativa di una giornata alla Stazione Leopolda di Pisa, visita al carcere sull'isola di Gorgona.	
--	---	--

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Strumenti di verifica:

- ☐ congruo n° di verifiche (scritte, orali e pratiche)
- ☐ verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo attento e puntuale
- ☐ relazioni sulle attività laboratoriali
- ☐ contributi in forma scritta/multimediale per la partecipazione alle attività dei progetti
- ☐ analisi di progetti "personali"
- ☐ prove per competenze
- ☐ analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno
- ☐ test di ascolto in lingua straniera

7.2 Criteri di valutazione

L'attribuzione del voto per ogni disciplina, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; progressi rispetto ai livelli di partenza; partecipazione e impegno; esito delle attività di sostegno e di recupero; livello culturale globale raggiunto.

Nell'attribuzione del voto, per esprimere la valutazione sommativa degli apprendimenti, i docenti si riferiscono alla griglia sotto riportata.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

		appropriato. Compie analisi corrette.	
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la valutazione sommativa degli apprendimenti nella disciplina Educazione civica si tiene come riferimento la tabella sotto riportata.

Griglia valutazione Educazione civica

VOTO	DESCRIPTORI
1-2	Lo studente si rifiuta di sostenere la prova, non partecipa al dialogo educativo.
3	Conoscenze inesistenti. Non coglie ad alcun livello la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e non riesce a formulare ipotesi e/o risposte coerenti.
4	Le conoscenze sono scarse e applicate solo dietro indicazione. Compie analisi e valutazioni lacunose e commette errori sostanziali. Comunica in modo inadeguato. Solo sporadicamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche e le problematiche proposte durante lo svolgimento dell'attività didattica.
5	Applica conoscenze incomplete con errori non gravi. Analizza casi o compie valutazioni in modo parziale. A volte la comunicazione non è adeguata. Non sempre è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
6	Impiega conoscenze essenziali senza commettere errori sostanziali. Comunica in modo semplice e corretto.

	Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche se la riflessione è in qualche caso non autonoma.
7	Mostra conoscenze adeguate. Se guidato riesce ad approfondire. Applica correttamente quanto conosce e discute semplici casi e compie valutazioni in autonomia. Comunica in modo adeguato. Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche in modo autonomo.
8	Mostra conoscenze complete che applica anche a casi più complessi. Le valutazioni sono autonome e appropriate. Comunica in modo corretto e coerente. Solitamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di Convivenza civile in modo autonomo, anche con spirito critico.
9	Le conoscenze sono complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Sono sviluppate e applicate in modo corretto e autonomo, anche a casi complessi. Compie analisi e fa valutazioni autonome e approfondite. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza linguaggi specifici. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Propone contributi personali e originali.
10	Le conoscenze sono organiche, approfondite ed ampliate in modo personale. Sono sviluppate e applicate in modo corretto ed autonomo, anche per richieste complesse. Compie analisi e fa valutazioni complete, approfondite ed efficaci. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza un lessico ricco ed appropriato. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Apporta regolarmente contributi personali e originali.

7.2 Criteri attribuzione credito scolastico

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs n. 62/2017). Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) viene considerata la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore a 0,5; si attribuisce il punteggio massimo quando il credito è pari o maggiore a 0,5.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
-----------------	-------	-------	-------

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Prima prova Scritta

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame, in data 6 maggio 2024 è stata svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (Italiano). La durata della prova è stata di cinque ore. Sono riportati di seguito il testo della prova e la griglia di valutazione.

8.2 Seconda prova Scritta

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame, in data 7 maggio 2024 è stata svolta in tutto l'Istituto la simulazione della seconda prova d'esame (Matematica). La durata della prova è stata di cinque ore. Sono riportati di seguito il testo della prova e la griglia di valutazione.

8.3 Prova Esabac: non si applica alla classe 5A.

8.4 Griglia di valutazione Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO 06 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo*, da *Satura*, in *L'opera in versi*, a cura di R. Bettarini e G. Contini, Einaudi, Torino, 1980.

*Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo
di tuo padre bambino: ha più di un secolo.
In mancanza del mio, così confuso,
cerco di ricostruire, ma invano, il tuo pedigree.
Non siamo stati cavalli, i dati dei nostri ascendenti
non sono negli almanacchi. Coloro che hanno presunto
di saperne non erano essi stessi esistenti,
né noi per loro. E allora? Eppure resta
che qualcosa è accaduto, forse un niente
che è tutto.*

1. Dagherrotipo: immagine fotografica ottenuta con il dagherrotipo, apparecchio in grado di imprimere immagini su lastre fotografiche, costruito nella metà del XIX secolo; in questo caso, diviene il simbolo del ricordo.
2. Confuso: il passato del poeta, paragonato al pedigree dei cavalli, manca di un ordine e di un senso generali.
3. Pedigree: la linea genealogica degli animali purosangue, che viene attestata da documenti specifici.
4. Almanacchi: pubblicazioni contenenti varie notizie ed informazioni sui cavalli da corsa.
5. Presunto di saperne: è detto quasi a sottolineare l'arroganza di chi crede che il vivere abbia un senso di per sé.

Tredicesimo della seconda parte degli *Xenia*, nella raccolta *Satura* (1971), il componimento prende le mosse da un fatto apparentemente marginale ed insignificante. Alla vista di una vecchia fotografia, il poeta si interroga sulla ricerca del passato, che, condotta attraverso il ricordo, si rivela

sempre infruttuosa. La lirica si svolge attraverso il dialogo con un "tu", corrispondente alla Mosca, cioè la moglie Drusilla Tanzi.

Comprensione e analisi

1. Presenta i passaggi logici su cui è costruita la lirica.
2. Quali sono i temi chiave del testo?
3. Che cosa intende dire Montale quando si riferisce ai cavalli e parla di "pedigree" e di "almanacchi"? Perché utilizza questo tipo di paragone?
4. Spiega l'espressione "ha più di un secolo" (verso 2). Qual è il significato di questa precisazione?
5. Che cosa lascia intravedere la congiunzione avversativa "eppure", posta in rilievo dopo l'interrogativa del verso 8?

Interpretazione

La lirica culmina con l'opposizione niente-tutto, che racchiude per Montale il senso del rapporto dell'uomo con l'esistenza e con il suo passato. Rifletti sulla centralità di questa prospettiva nella visione montaliana, facendo riferimento ad altre liriche a te note. Puoi estendere la riflessione al ruolo che la poesia moderna e contemporanea ha avuto nel porre domande di senso all'uomo, attraverso richiami all'opera di altri poeti con cui sei venuto in contatto nel corso delle tue esperienze di studio e di lettura.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi*, da *Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier*, 1927

In questa lettera Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella 1 ripone nella cura che vuole intraprendere 2 . Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente 3 dichiarandolo inguaribile. Anzi 4 io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy 5? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere 6 . Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...] Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo 7 sarebbe risultato più intero 8 . E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace 9 è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata 10 (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di parlare letteratura. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene 11 di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore 12 . Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni! 13 Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito 14?) dal successo. Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperì perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello 15 a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere Senilità seppe sopportare l'aiuto del vocabolario. Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).
2. intraprendere: intraprendere.
3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. Anzi: tuttavia.

5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. per ridere: non seriamente.
7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. intero: completo.
9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.
11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?
4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Scegli una delle proposte, volgi l'analisi e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA B1

Mauro Magatti, *Il pensiero, la tecnologia e il ruolo della politica*, in *Corriere della Sera* 21 Aprile 2023

L'eredità inaspettata del Covid è una accelerazione tecnologica che ci sospinge sulla soglia di una nuova fase destinata a cambiare in profondità le nostre vite personali e collettive.

Da un lato, l'arrivo di ChatGpt. Sbarcato sul mercato in anticipo di qualche anno rispetto alle aspettative, questo nuovo strumento di elaborazione avanzata del linguaggio naturale utilizza in modo potente e versatile algoritmi di apprendimento automatico (machine learning) in grado non solo di generare risposte simili a quelle umane all'interno di un discorso, ma anche di interpretare immagini e sviluppare autonomamente nuove forme di ragionamento. Un salto di livello lungo la strada iniziata nella seconda metà del XX secolo, che attribuisce un ruolo sempre più centrale all'elaborazione algoritmica nei processi conoscitivi e decisionali alla base della nostra vita quotidiana.

Dall'altro lato, il metaverso annunciato da Zuckerberg. Un cyberspazio immersivo a cui si accede utilizzando visori per la realtà virtuale o tecnologie per la realtà aumentata. Anche se non ha ancora invaso il mercato, sappiamo già che nei prossimi anni il suo impatto è destinato a rivoluzionare il nostro rapporto con la realtà e la produzione e la fruizione dell'immaginario. Anche in questo caso, un salto di livello nel percorso intrapreso con il cinema e la televisione. E mentre i promotori parlano di una nuova condizione in cui potremo finalmente liberarci dal vincolo del rapporto col reale, i critici temono la creazione di dipendenze e forme psicotiche ancora più gravi di quelle che già conosciamo.

Per capire il futuro che si prospetta occorre osservare questi due sviluppi nella loro relazione: nel suo insieme, la tecnologia digitale sta interferendo in maniera sempre più radicale su quello che i greci chiamano *nous*, cioè sulla facoltà umana di pensare, facoltà che è individuale e collettiva. Gli antichi greci hanno riconosciuto e distinto le due componenti del *nous*: intelletto e spirito. Due dimensioni che — come hanno riconosciuto Jürgen Habermas e Joseph Ratzinger — nel corso della modernità si sono trasformate sconnettendosi l'una dall'altra. L'intelletto identificandosi sempre più strettamente con la ragione strumentale prima e calcolatoria poi; e lo spirito evolvendo nella direzione della libera creatività dell'immaginario soggettivo.

Tale separazione — che è all'origine delle trasformazioni della cultura occidentale nella seconda metà del '900 — diventa ora una divaricazione ancora più radicale. Il punto è che, mentre risultano ulteriormente esplose dalle innovazioni tecnologiche sopra ricordate, le capacità di calcolo, elaborazione e circolazione dell'immaginario vengono progressivamente delegate alla macchina, all'interno di sistemi e apparati tecnici sempre più complessi e interdipendenti. In questo modo tali capacità vengono disincarnate (exosomatizzazione) e ordinate alle esigenze dell'organizzazione sociale. Concretamente, dei suoi interessi economici e/o politici. La ricomposizione tra intelletto e spirito da parte delle persone e delle libere associazioni umane (famiglie, imprese, partiti, chiese,

movimenti etc.) continua ovviamente a esprimersi. Ma diventa più fragile e in definitiva meno autonoma, cioè meno capace di determinare i processi di conoscenza e di decisione.

Non si tratta qui di essere pro o contro la tecnologia. L'uomo è tecnico fin dall'origine e alle future generazioni toccherà comunque vivere nel nuovo ambiente che sta prendendo forma. Si tratta piuttosto di fare quello che in ogni epoca è stato necessario: discernere le opportunità dai rischi come due facce della stessa medaglia. Adottando tutte le contromisure per rendere possibile un adattamento sensato alla nuova condizione in cui è destinata a svolgersi la vita sociale.

In una società votata all'innovazione, la capacità regolamentativa delle istituzioni politiche tende a essere debole, anche perché sempre in ritardo («Stato», d'altronde, è il participio passato del verbo essere). Come ha mostrato Shosana Zuboff analizzando il vantaggio di cui Google ha goduto per almeno un decennio grazie alla sua capacità di muoversi sulla frontiera tecnologica, al di là di ogni regolamentazione istituzionale.

Nonostante questa difficoltà, la politica non deve smettere di esercitare il ruolo che le spetta. A partire da un corretto dimensionamento della portata del problema. Che è il vero significato che sta dietro l'appello a fermarsi lanciato qualche giorno fa dal Future Life Institute. L'unico precedente a cui ci si può rifare è l'atomica — a cui peraltro lo stesso Sam Altman, fondatore di OpenAI, ha di recente paragonato (non del tutto impropriamente) la propria innovazione. Ma ci sono molti dubbi che qualcosa del genere possa essere applicato all'intelligenza artificiale, che ha già mille applicazioni in tutti i campi ed è diffusa a livello internazionale.

Su un piano diverso, un ruolo importante lo giocheranno le imprese, la finanza, i gruppi professionali — specie scienziati e tecnologi — i ricercatori, gli intellettuali, i media, la scuola e tutte le agenzie formative (a cominciare dall'università). Per rendere l'ambiente digitale amico della libertà e della democrazia c'è infatti bisogno di investire sull'intelligenza umana. Che significa lavorare per popolare tutto ciò che, «stando in mezzo» tra ChatGpt e metaverso, è in grado di mantenere viva e plurale la relazione tra intelletto e spirito, esattamente ciò rischiamo di perdere. Sapendo che, se non lo faremo con la necessaria forza e tempestività, le grandi opportunità del digitale si trasformeranno in disastrosi fattori di distruzione.

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi espressa e gli argomenti addotti.
2. Perché l'accelerazione tecnologica è conseguenza del Covid?
3. Perché, secondo te, il giornalista afferma che il paragone con l'atomica non è del tutto improprio?
4. Secondo te, che cosa intende l'autore dell'articolo con “disastrosi fattori di distruzione”?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'argomento trattato. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Karl R. Popper, "*Tolleranza e responsabilità intellettuale*", titolo originale: *Toleration and intellectual responsibility*, nella raccolta *Alla ricerca di un mondo migliore*, titolo originale: *In search of a better World*, Rodledge, London-New York, 1992; ed. italiana a cura di Dario Antiseri, Armando editore, Roma 2002.

Il titolo della mia lezione "Tolleranza e responsabilità intellettuale" allude ad una tesi di Voltaire, il padre dell'Illuminismo, un argomento a favore della tolleranza. Voltaire si chiede: "Che cos'è la tolleranza?" e risponde (traduco liberamente):

«La Tolleranza è la necessaria conseguenza della consapevolezza di essere uomini fallibili: errare è umano, e tutti noi questo commettiamo continuamente errori. *Perdoniamoci dunque l'uno l'altro le nostre follie*. Questo è fondamento del diritto naturale».

Voltaire qui fa appello alla nostra onestà intellettuale: dobbiamo confessarci i nostri errori, la nostra fallibilità, la nostra ignoranza. Voltaire sa perfettamente che esistono i fanatici del tutto convinti. Ma la loro convinzione è davvero del tutto sincera? Hanno esaminato davanti a se stessi con onestà le loro convinzioni e le ragioni di esse? E l'attitudine all'autocritica non è una parte dell'onestà intellettuale? E il fanatismo non è spesso un tentativo di coprire la nostra inconfessata incredulità, che abbiamo represso e di cui perciò siamo consapevoli solo a metà?

L'appello di Voltaire alla nostra modestia intellettuale e soprattutto all'onestà intellettuale suscitò all'epoca una grande impressione. Vorrei rinnovare in questa sede il suo appello.

Voltaire fonda la tolleranza sul fatto che dobbiamo perdonarci reciprocamente le nostre follie. Ma Voltaire trova, a ragione, difficile da tollerare una follia ampiamente diffusa, quella dell'*intolleranza*. In effetti la tolleranza ha i suoi limiti. Se riconosciamo all'intolleranza il diritto di essere tollerata, allora noi distruggiamo la tolleranza e lo stato di diritto. Fu questo il destino della Repubblica di Weimar¹.

Ma oltre all'intolleranza vi sono ancora altre follie che non dobbiamo tollerare; in primo luogo, quella follia che induce gli intellettuali a seguire l'ultima moda; una follia che ha portato molti a scrivere in uno stile oscuro e a effetto, quello stile criptico che Goethe ha criticato in modo così radicale nel *Faust* (per esempio la tavola della moltiplicazione delle streghe). Questo stile, lo stile delle parole altisonanti, oscure, ad effetto e incomprensibili, non dovrebbe più essere ammirato, addirittura non dovrebbe essere più tollerato dagli intellettuali. È intellettualmente irresponsabile. Distrugge il sano buon senso, la ragione. Rende possibile quell'atteggiamento che è stato definito *relativismo*. Questo atteggiamento porta alla tesi che *tutte* le opinioni siano dal punto di vista intellettuale ugualmente sostenibili. Tutto è permesso. E la tesi del relativismo conduce chiaramente all'anarchia, all'illegalità; e in tal modo al dominio della violenza.

Il mio argomento, tolleranza e responsabilità degli intellettuali, mi ha portato così alla questione del relativismo.

In questa sede, vorrei prendere nei confronti del relativismo una posizione che è quasi sempre confusa col relativismo, mentre è invece fondamentalmente diversa da esso. Ho chiamato spesso questa posizione *pluralismo*; ma proprio questo ha condotto a quegli equivoci. Voglio caratterizzarla perciò qui come *pluralismo critico*. Mentre il relativismo, che scaturisce da una tolleranza lassista, porta al dominio della violenza, il pluralismo critico può contribuire a tenere sotto controllo la violenza.

L'idea di verità è di decisiva importanza nella contrapposizione tra relativismo e pluralismo critico.

¹ È così definita la repubblica instaurata in Germania alla fine della Prima guerra mondiale, dopo la caduta dell'Impero prussiano, e crollata nel 1933 con l'avvento al potere dei Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista tedesco. Il nome di "Repubblica di Weimar" deriva dalla città tedesca nella quale fu elaborata la sua Costituzione, che concedeva molti diritti e libertà al popolo.

Il relativismo è la posizione per cui si può asserire tutto, o quasi tutto, e perciò niente. Tutto è vero, o niente è vero. La verità dunque è un concetto privo di significato.

Il pluralismo critico è la posizione secondo la quale, *nell'interesse della ricerca della verità*, ogni teoria – e più teorie abbiamo, meglio è – deve essere ammessa alla concorrenza con tutte le altre teorie. Questa competizione consiste nella discussione razionale delle teorie e nella loro eliminazione critica. La discussione è razionale; e questo significa che ciò che importa è la verità delle teorie in competizione: la teoria che nella discussione critica sembra avvicinarsi maggiormente alla verità è la migliore; e la teoria migliore soppianta le teorie peggiori. Ciò che importa è, dunque, la verità.

Il filosofo austriaco naturalizzato britannico Karl R. Popper (Vienna, 1902 – Londra, 1994) tenne nel 1981 una conferenza all'Università di Tubinga in Germania per commemorare Leopold Lucas, uno storico tedesco deportato dai nazisti nel lager di Terezin dove morì nel 1942, mentre la moglie morì ad Auschwitz. Nella sua riflessione Popper parte dagli illuministi e in particolare da Voltaire, che scrisse il “*Trattato sull'intolleranza*” (1763) per deprecare gli eccessi del fanatismo religioso e le guerre di religione del secolo precedente. A Voltaire è attribuita la frase, in realtà apocrifa: «disapprovo quello che dite, ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo». Popper riconosce alcuni limiti nell'idea illuministica di tolleranza e allarga il discorso ai concetti di relativismo e pluralismo critico.

Comprensione e analisi

1. Puoi procedere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda in uno sviluppo coerente tutte le richieste della scaletta.
2. Sintetizza il contenuto del testo indicando la tesi sostenuta dall'autore.
3. Ricostruisci l'argomentazione di Popper, riconoscendo gli snodi del suo discorso.
4. Individua l'etimologia della parola “tolleranza” e qual è il campo semantico a cui è associata, insieme a sinonimi e contrari.
5. Spiega qual è il limite insito nel concetto di tolleranza, a giudizio di Popper.
6. Spiega qual è, secondo il filosofo, la sostanziale differenza tra “relativismo” e “pluralismo critico”.
7. Individua nel testo le possibili relazioni tra i concetti espressi e l'occasione in cui il filosofo pronunciò il suo discorso.

Produzione

Proponi la tua motivata opinione sulla posizione assunta da Popper in merito alla tolleranza, facendo riferimento non solo alle tue conoscenze scolastiche sull'Illuminismo e sugli eventi storici a cui il filosofo allude, ma anche alle tue letture personali, alle tue esperienze e all'attualità, dal momento che ai nostri giorni assistiamo al diffondersi di manifestazioni di fanatismo e intolleranza in forme anche violente. Nella tua argomentazione, puoi prendere in considerazione anche la seguente affermazione di Popper, tratta dal suo saggio *La società aperta e i suoi nemici* (1945) «*Dovremmo proclamare che ogni movimento che predica l'intolleranza si pone fuori legge e dovremmo considerare come crimini l'incitamento all'odio e alla persecuzione, allo stesso modo che consideriamo un crimine l'incitamento all'assassinio*».

PROPOSTA B3

Antonio Cassese, *“I diritti umani oggi”*, Economica Laterza, Bari 2009

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell’*homo societatis* sull’*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell’affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all’uomo. In realtà, egli ha notato, l’uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l’altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell’altruismo e dell’amore per l’altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l’individuo, l’ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l’uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell’io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l’altro: «il concetto di diritti dell’uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l’io biologico non prevalga sull’io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «Dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l’analogia proposta, nell’ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Scegli una delle proposte e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA C1

V. Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi, Torino 1963

Era impensabile che una donna, ai tempi di Shakespeare, potesse avere il genio di Shakespeare. Perché un genio come quello di Shakespeare non nasce tra gente ignorante, asservita, costretta a fare lavori pesanti. Non era nato in Inghilterra tra i Sassoni e i Britannici. Non nasce oggi tra il proletariato. E dunque come avrebbe potuto nascere tra donne che [...] cominciavano a lavorare quasi prima di lasciare la tutela della balia, le quali venivano costrette dai loro genitori e poi dal peso della legge e della tradizione? Eppure una qualche specie di genio deve essere esistito tra le donne, così come deve essere esistito nel proletariato. Di tanto in tanto una Emily Brontë o un Robert Burns esce fuori, splendente a testimoniare la sua esistenza. Ma certamente quel talento non riuscì mai a raggiungere l'espressione letteraria. Eppure, ogni qualvolta leggiamo di una strega che è stata affogata, di una donna che è stata posseduta dal demonio, di una levatrice che vende piante medicinali, o persino dell'esistenza della madre di qualche personaggio straordinario, allora io credo che siamo sulle tracce di un romanziere mancato, di un poeta condannato al silenzio, di una Jane Austen muta e senza gloria, di una Emily Brontë che doveva essersi bruciata il cervello nella brughiera o si aggirava gemendo per le strade, resa folle dalla tortura che il suo stesso talento le infliggeva.

PRODUZIONE

Come Virginia Woolf mette bene in luce nel suo saggio *Una stanza tutta per sé*, non è possibile dedicarsi alla scrittura se mancano quelle condizioni materiali favorevoli (tempo, denaro, libertà ecc.) che storicamente alle donne sono state precluse. Per questo motivo nella storia letteraria di ogni paese lo squilibrio tra il numero di uomini e di donne è la norma. A partire dalla citazione riportata esponi le tue considerazioni sul tema della disuguaglianza di genere, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA C2

P. Levi, *Covare il cobra*, in *La Stampa*, 21 settembre 1986

Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o no un credente, che tu sia o no un “patriota”¹, se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall’interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno pericoloso e meno doloroso l’itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l’ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall’uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l’abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

1. In precedenza Levi aveva parlato degli scienziati che lavorano a progetti militari per la difesa del loro paese, citando il team che aveva portato alla costruzione della bomba atomica.

PRODUZIONE

In questo passo Primo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche e dalla consapevolezza del fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE CORREZIONE PROVE SCRITTE ITALIANO

STUDENTE _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA: | A1 | A2 | B1 | B2 | B3 | C1 | C2

| **COMPETENZE DI BASE** (Triennio ed Esame di Stato 202__ : 12/20)

Obiettivi della prova	Indicatori generali	Descrittori	Punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)». (Quadro di riferimento MIUR)	1.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Il testo è ben costruito e denota un'accurata e originale pianificazione. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee	1,5
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	1,2
		Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, che risultano coerentemente collegate tra loro	0,9
		Il testo è ideato e pianificato in modo disomogeneo e non equilibrato, con deboli connessioni fra le parti	0,6
		Le diverse parti del testo denotano assenza di pianificazione, risultano disequilibrate, o semplicemente giustapposte e/o non consequenziali	0,3
	1.2 Coesione e coerenza	Le idee sono sempre correttamente collegate, con connettivi appropriati, all'idea centrale e fra loro, anche attraverso rimandi plurimi, coerenti sia semanticamente, sia stilisticamente	1,5
		Coesione e coerenza sono sempre rispettate	1,2
		Il testo è globalmente organico, collegato con connettivi semplici ma non incoerenti	0,9
		Il testo è poco coeso e poco coerente per le omissioni e/o l'uso scorretto di coesivi e connettivi	0,6
		Il testo è incoerente e non coeso: usa poco e male i connettivi, non rispetta la coesione sintattica dei sintagmi, della frase e dei periodi	0,3
	2.1 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Padronanza piena e sicura di tutti gli aspetti morfosintattici e dell'uso della punteggiatura	3
		Padronanza adeguata degli strumenti morfosintattici. Uso non sempre accurato della punteggiatura	2,4
		Sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza non grave che non compromette la leggibilità	1,8
		Imprecisioni e inesattezze diffuse nei vari aspetti o prevalentemente in uno	1,2
		Errori diffusi e gravi nei vari ambiti	0,6
	2.2 Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico originale, ricco, specifico, efficace	2
		Lessico corretto e appropriato	1,6
		Lessico semplice, ma globalmente corretto	1,2
		Lessico generico e con diverse improprietà e/o inesattezze	0,8

		Lessico povero, ripetitivo e con errori gravi e diffusi	0,4
	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali originali, ampi, precisi e approfonditi	2
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, alcuni significativi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma non approfonditi	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e/o approssimativi, spesso inadeguati	0,8
		Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e scorretti o assenti	0,4
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi approfonditi e interpretazioni personali originali molto valide, che dimostrano un'elevata capacità critica e di rielaborazione	2
		Esprime giudizi critici validi e valutazioni personali che presuppongono una rielaborazione del testo e presentano qualche spunto di originalità	1,6
		Esprime giudizi critici corretti e accettabili, anche se molto semplici, dimostrando parziale rielaborazione	1,2
		Esprime giudizi limitati o poco convincenti, con una rielaborazione incerta e/o abbozzata	0,8
		Non esprime giudizi critici e personali oppure ne esprime di inconsistenti o fuori luogo	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE: _____/12

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo	A1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica)	Rispetta i vincoli in modo completo e puntuale	2
		Rispetta i vincoli in modo completo ma non sempre puntuale	1,6
		Rispetta i vincoli in modo non sempre completo	1,2
		Rispetta i vincoli parzialmente e/o in modo inadeguato	0,8
		Non rispetta i vincoli	0,4
	A2. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne in profondità gli snodi tematici e di stile	2
		Comprende il senso del testo e sa individuare correttamente gli snodi tematici e di stile	1,6
		Comprende il senso complessivo del testo, ma incorre in genericità nel rilevare gli snodi tematici e di stile	1,2
		Comprende il testo in modo parziale e riconosce solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali	0,8
		Non ha compreso il testo proposto e non ne coglie gli snodi tematici e di stile	0,4

significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	A3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ricca e pertinente, articolata e approfondita sotto tutti gli aspetti	2
		L'analisi è corretta e completa, puntuale in alcuni aspetti	1,6
		L'analisi è corretta, sebbene essenziale	1,2
		L'analisi è imprecisa e incompleta	0,8
		L'analisi è errata o fortemente lacunosa/Assente	0,4
	A4. Interpretazione del testo	Articolata, ampia, personale e originale	2
		Articolata, ampia, con alcune considerazioni personali	1,6
		Complessivamente corretta e con limitate considerazioni personali	1,2
		Imprecisa o superficiale con considerazioni personali non pertinenti o non adeguatamente argomentate	0,8
		Errata o priva di considerazioni personali / Assente	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA B (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di	B1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Perspiciace, completa e puntuale	3
		Corretta e precisa	2,4
		Complessivamente corretta	1,8
		Parziale e imprecisa	1,2
		Lacunosa e confusa/Assente	0,6
	B2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e incisiva, con uso appropriato e preciso dei connettivi	3
		Argomentazione coerente, con uso corretto e appropriato dei connettivi	2,4
		Argomentazione complessivamente coerente con uso perlopiù appropriato dei connettivi	1,8
		Argomentazione parzialmente incoerente con uso impreciso dei connettivi	1,2
		Argomentazione incoerente senza uso dei connettivi o con un uso non corretto dei connettivi	0,6
	B3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione supportata da numerosi riferimenti culturali precisi, congruenti e originali	2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali precisi e congruenti	1,6
		Argomentazione supportata da alcuni riferimenti culturali corretti	1,2

riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	Argomentazione supportata da riferimenti culturali superficiali, incongruenti e/o in qualche caso scorretti	0,8
	Argomentazione supportata da riferimenti culturali inappropriati e scorretti /Assenza	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA C (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	C1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Totale pertinenza rispetto alla traccia e coerenza, efficacia e originalità del titolo (e della parafrase)	3
		Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della parafrase)	2,4
		Pertinenza complessiva rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della parafrase)	1,8
		Pertinenza limitata rispetto alla traccia e scarsa coerenza del titolo (e della parafrase)	1,2
		Mancanza di pertinenza rispetto alla traccia e di coerenza nella formulazione del titolo (e della parafrase)	0,6
	C2. Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo organico, consequenziale e rigoroso dell'esposizione	3
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2,4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, pur con qualche incongruenza	1,8
		Sviluppo poco chiaro e poco lineare dell'esposizione	1,2
		Sviluppo disordinato, confuso e privo di consequenzialità dell'esposizione	0,6
	C3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate ed accurate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	2
		Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	0,8
		Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

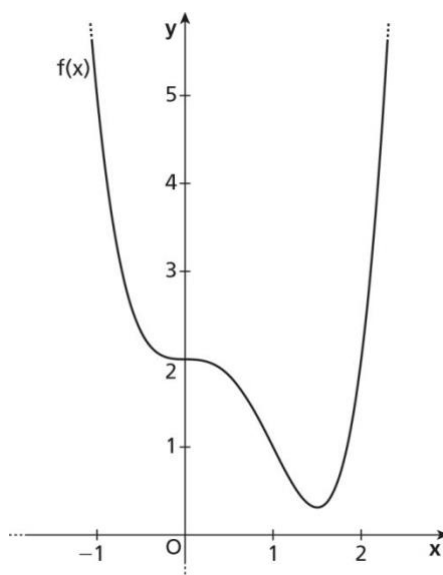
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI II CICLO DI ISTRUZIONE
Anno Scolastico 2023-2024

COMMISSIONE: _____

CLASSI: _____

PRESIDENTE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non fornisce alcuna spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Non stabilisce i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	0-1
	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. Commette errori nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica anche se con qualche incertezza. Utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva delle situazioni problematiche.	4
	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non individua né analizza possibili strategie risolutive.	1-2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni. Le strategie risolutive individuate sono solo in parte corrette e la loro analisi è deficitaria.	3
	Analizza con sufficiente esattezza le situazioni problematiche, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive, seppur analizzate in maniera essenziale, sono sostanzialmente corrette.	4
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette anche se non analizzate in ogni parte.	5
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette, efficaci, adeguatamente discusse ed ampiamente analizzate.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni.	0-1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo	4

e eseguendo i calcoli necessari	accurato, con al più qualche imprecisione.	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato.	5
ARGOMENTARE	Non argomenta. Non giunge a determinare soluzioni.	0
E	Argomenta in modo insufficiente o errato le strategie/procedure risolutive e le fasi di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Le soluzioni ottenute sono solo in parte coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	1
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente le strategie/procedure risolutive o le fasi di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. Le soluzioni ottenute sono generalmente coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, le strategie/procedure risolutive, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo le strategie/procedure risolutive. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	4

TOTALE ____/20

CANDIDATO

Sezione

Pisa lì,

Il Presidente

I Commissari